Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382 76007
Codice fiscale: 90005760187 – Codice Ministeriale: PVIC801001 – Codice Univoco: UF590D
Email uffici: pvic801001@istruzione.it _PEC: pvic801001@pec.istruzione.it
Sito web istituzionale: www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it

I.C. STATALE CHIGNOLO PO
Prot. 0011818 del 05/10/2026
V (Uscita)

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Istituto Comprensivo
Chignolo Po

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Indicazioni nazionali e attività educative e didattiche

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

L'apprendimento e l'osservazione

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE DELLE AUTONOMIE

LEGENDA LIVELLI

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
1 SE': consapevo-lezza e cura di sé	Il bambino dimostra significative carenze nella cura di sé. Fatica a chiedere all'adulto	Il bambino necessita di essere supportato nella gestione di sé. Se incoraggiato si rivolge all'adulto.	Il bambino dimostra autonomia nella cura di sé. Riconosce le sue difficoltà e prova a superarle.	Il bambino dimostra autonomia e sicurezza nella cura di sé. Riconosce le proprie emozioni. Conosce i propri limiti e punti di forza. Dimostra cura e responsabilità.
2 ALTRI: conoscenze e cura della comunicazione	Il linguaggio è per lo più gestuale o poco sviluppato. Il bambino è sovente oppositivo e non sempre utilizza i giochi in modo corretto.	Il bambino ha un linguaggio semplice ma comprensibile inizia a collaborare nelle attività ludiche/didattiche e di riordino dell'ambiente.	Il bambino ha sviluppato un linguaggio adeguato. Utilizza in modo corretto spazi e materiali.E' quasi sempre collaborativo.	Il bambino instaura rapporti di fiducia e collaborazione con gli altri. Ha sviluppato un linguaggio ricco e ben articolato. È propositivo e collaborativo nelle attività. Utilizza con cura giochi e materiali.
3 MONDO: conoscenza e rispetto delle regole sociali, nella relazione con gli altri e l'ambiente.	Il bambino ha molta difficoltà ad adeguarsi alle regole di convivenza. Ha scarsa consapevolezza di spazi e tempi. Usa in modo non sempre appropriato materiali e giochi	Il bambino conosce le regole ma le rispetta in modo discontinuo. Non sempre rispetta materiali, tempi e spazi.	Il bambino conosce e rispetta sempre tranne rare eccezioni le regole sociali. Rispetta tempi e spazi, si prende cura dei materiali.	Il bambino conosce e rispetta in modo consapevole le regole sociali e civili scolastiche. Si impegna per ciò che riguarda spazi, tempi, attività e materiali. Gioca in modo costruttivo da solo e con gli altri.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		INDICATORI AUTONOMIE INFANZIA	Ottobre Inizio frequenza				Giugno a.s.				Giugno a.s.				Giugno a.s.				Giugno a.s.			
			INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
1) SE' consapevo-lezza e cura di sé	***Cura e rispetto di sé***	Ha raggiunto l'autonomia nelle pratiche igieniche.																				
		Mangia da solo in modo adeguato, intuendo l'importanza di comportamenti sani e corretti a tavola.																				

		Riconosce i propri oggetti.																						
		Si distacca dalle figure parentali																						
		Supera le paure determinate da situazioni particolari (adulti nuovi, rumori imprevisti, situazioni/materiali nuovi)																						
		Prende coscienza di sé e mostra fiducia nelle proprie capacità.																						
		Comprende i propri bisogni e li esprime.																						
		Identifica le proprie emozioni e mostra di saperle gestire																						
			Ottobre Inizio frequenza				**Giugno**				**Giugno**				**Giugno**				**Giugno**					
			INIZIALE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**		
2) ALTRI conoscenze e cura della comunicazione	***Imparare ad imparare***	Sa gestire piccoli conflitti senza l'adulto																						
		Interagisce positivamente con i compagni																						
		Mostra sensibilità e rispetto verso l'altro e le diversità individuali.																						
		Collabora per riordinare giochi e materiali.																						
		Porta a termine un compito.																						
		Ascolta e comprende le consegne degli insegnanti.																						
	Spirito di iniziativa	Comprende i bisogni degli altri e dà aiuto.																						
		Partecipa attivamente alle proposte ludico-didattiche.																						

			Ottobre Inizio frequenza				Giugno				Giugno				Giugno				Giugno			
			INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
3) MONDO conoscenza e rispetto delle regole sociali, nella relazione con gli altri e l'ambiente.	***Consapevolezza ed espressione culturale***	Si orienta nello spazio scuola																				
		Riconosce il valore dei beni comuni: utilizza in modo corretto spazi e materiali.																				
		Inizia a prendere coscienza della propria identità personale (identità sessuale, sezione, famiglia)																				
	Rispetto delle regole	Accetta regole fondamentali di convivenza.																				
		Mostra sensibilità e rispetto verso lo spazio scuola, l'ambiente naturale e culturale.																				
	Competenza digitale	Esplora l'uso di alcuni strumenti multimediali con l'aiuto dell'insegnante, approcciandosi ad un uso corretto.																				
		Esegue esperienze di coding.																				

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE COMUNI DI ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA										**a.s. …./….**		
PROVA COMUNE **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA/I DISCORSI E LE PAROLE**												
DIMENSIONI LIVELLI	**INIZIALE**			**BASE**			**INTERMEDIO**			**AVANZATO**		
COMPLETEZZA DEL RACCONTO	Con l'aiuto dell'insegnante utilizza parole chiave inerenti al racconto.			Racconta brevemente la storia guidato dall'insegnante.			Con l'aiuto dell'insegnante racconta la storia in modo esaustivo.			Racconta autonomamente la storia arricchendola di particolari.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA/I DISCORSI E LE PAROLE**												
DIMENSIONI LIVELLI	**INIZIALE**			**BASE**			**INTERMEDIO**			**AVANZATO**		
CORRETTEZZA NELLA STRUTTURAZIONE DELLA FRASE E RICCHEZZA LESSICALE	Ha un vocabolario molto limitato.			Racconta in modo essenziale (gli elementi essenziali) con una pronuncia parzialmente corretta.			Si esprime utilizzando frasi contenenti gli elementi essenziali.			Si esprime utilizzando frasi complete e articolate con un'esatta pronuncia delle parole.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA /I DISCORSI E LE PAROLE**												
DIMENSIONI LIVELLI	**Iniziale**			**Base**			**Intermedio**			**Avanzato**		
RISPETTO DELLE SEQUENZE TEMPORALI E CAUSALI	Ha difficoltà anche se aiutato a rispettare la successione temporale (prima/dopo) e le relazioni causali.			Rispetta parzialmente la successione temporale non sempre tenendo conto delle relazioni causa effetto.			Rispetta parzialmente la successione temporale tenendo conto delle relazioni causa effetto.			Rispetta pienamente la successione temporale nel racconto, tenendo conto delle relazioni causa effetto.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA /I DISCORSI E LE PAROLE**												
DIMENSIONI LIVELLI	**Iniziale**			**Base**			**Intermedio**			**Avanzato**		
RECUPERO DEL VISSUTO EMOZIONALE	Verbalizza le emozioni solo in presenza di riferimenti visivi.			Verbalizza in modo scarno e sintetico le emozioni vissute.			Nel racconto esprime le emozioni vissute con l'aiuto dell'insegnante.			Nel racconto esprime le emozioni legate all'esperienza vissuta spontaneamente.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA /I DISCORSI E LE PAROLE**												
DIMENSIONI LIVELLI	**Iniziale**			**Base**			**Intermedio**			**Avanzato**		
CREATIVITA' ED ESPRESSIONE	Se aiutato esegue semplici grafiche senza particolari finalità espressive.			Esegue semplici attività grafiche espressive.			Esegue attività grafiche con intenzionalità e buona accuratezza.			Esegue attività grafiche con intenzionalità e buona accuratezza, apportando contributi personali ed originali		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

Riepilogo livelli

	COMPLETEZZA DEL RACCONTO			CORRETTEZZA NELLA STRUTTURAZIONE DELLA FRASE E RICCHEZZA LESSICALE			RISPETTO DELLE SEQUENZE TEMPORALI E CAUSALI			RECUPERO DEL VISSUTO EMOZIONALE			CREATIVITA' ED ESPRESSIONE			Livello medio		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE COMUNI DI MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA												**A.S. ..../….**
PROVA COMUNE **COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO**												
DIMENSIONI LIVELLI	**INIZIALE**			**BASE**			**INTERMEDIO**			**AVANZATO**		
NUMERI PROBLEMI Ipotizza soluzioni pratiche	Se aiutato dall'insegnante riconosce semplici dati nei contesti proposti, commettendo anche qualche errore			Se guidato dall'insegnante riconosce semplici dati nei contesti proposti			Riconosce alcuni semplici dati nei contesti proposti			Riconosce semplici dati nei contesti proposti		
	Ott.	**Febbr**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA/LA CONOSCENZA DEL MONDO**												
DIMENSIONI LIVELLI	**INIZIALE**			**BASE**			**INTERMEDIO**			**AVANZATO**		
RELAZIONI classifica	Imitando l'adulto sviluppa semplici ragionamenti commettendo qualche errore.			Con il supporto dell'insegnante individua semplici collegamenti e relazioni.			Individua semplici collegamenti e relazioni.			Individua i collegamenti e le relazioni in modo autonomo.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

PROVA COMUNE **COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA/LA CONOSCENZA DEL MONDO**												
DIMENSIONI LIVELLI	**Iniziale**			**Base**			**Intermedio**			**Avanzato**		
	ott febb giu			**ott febb giu**			**ott febb giu**			**ott febb giu**		
DATI **usa istogramma**	Imita l'insegnante nella risoluzione di semplici problemi.			Se guidato dall'insegnante, sa trovare almeno una semplice soluzione a problemi reali.			Sa trovare alcune semplici soluzioni a problemi reali.			Sa trovare soluzioni a problemi reali in modo autonomo e completo.		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

Riepilogo livelli

	NUMERI PROBLEMI Ipotizza soluzioni pratiche			RELAZIONI classifica			DATI usa istogramma			Livello medio		
	Ott.	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**	**Ott.**	**Febbr.**	**Giu.**

SCHEDA DI PASSAGGIO
SCUOLA DELL'INFANZIA → SCUOLA PRIMARIA

Scuola dell'Infanzia di ..... Sez ...

Docenti scuola dell'Infanzia .....

Alunno/a ..... nato/a il .....a.....

Nazionalità (genitori)..... Frequentante dall'anno scolastico .....

Frequenza scolastica: regolare ☐ saltuaria ☐

Rapporti con la famiglia: collaborativi ☐ non collaborativi ☐

Aspetti legati al comportamento		**SI**	**NO**	**IN PARTE**
Il SE *(Cura di sé e Consapevolezza)*	-Ha raggiunto l'autonomia nelle pratiche igieniche.			
	- Sa vestirsi da solo.			
	-Mangia da solo in modo adeguato.			
	-Riconosce i propri oggetti.			
	-Si distacca dalle figure parentali.			
	-Riconosce ed esprime le proprie emozioni e mostra di saper gestire la frustrazione			
	-Inizia a prendere coscienza della propria identità personale(identità sessuale, appartenenza sezione, famiglia) .			
GLI ALTRI *(Relazioni, comunicazione e*	-Sa gestire piccoli conflitti senza l'adulto			

cura degli ambienti)				
	Relazione con i pari : preferisce il gioco di coppia			
	cerca il gruppo			
	tende all'isolamento			
	-Si esprime correttamente nella lingua italiana .			
	- Pronuncia parole foneticamente esatte in modo fluido.			
	- Comprende la lingua italiana.			
	-Ascolta e comprende le consegne degli insegnanti .			
	-Porta a termine un compito .			
	-Comunica in modo adeguato le proprie necessità.			
	-Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni e sa aspettare il proprio turno			
	-Partecipa attivamente alle proposte ludico-didattiche.			
IL MONDO: (*Conoscenza e rispetto delle regole sociali nella relazione con gli altri e l'ambiente)*	-Si orienta nello spazio scuola			
	-Accetta regole fondamentali di convivenza.			
	- Adopera i materiali e i giochi in modo autonomo e costruttivo.			
	- Sa eseguire una attività senza distrarsi o distrarre i compagni			
Eventuali annotazioni :(ad es. aree di interesse,attività preferite, punti di forza specifici dell'alunno, criticità) …… ……..				

*Inserire una **X** in corrispondenza del livello raggiunto*

Abilità	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
-Abilità d'ascolto (comprende le istruzioni date e chiede eventuali chiarimenti)				
-Abilità linguistiche/fonologiche (ha un ricco vocabolario ed è capace di raccontare un'esperienza in ordine temporale)				
-Abilità di coordinazione fine motoria (ad es. impugna correttamente la matita – sa ritagliare - sa tracciare linee rette e curve seguendo un percorso, sa completare pattern grafici)				
-E' lateralizzato e ha una buona coordinazione generale DX / SX				
-Sta seduto correttamente				
-Capacità di ragionamento *(ad es.: soluzione di problemi, formulare ipotesi, individuare relazioni/intrusi/elementi mancanti)*				
-Abilità di confronto/classificazione/conteggio				
-Acquisizione e rielaborazione dei contenuti e riordino di sequenze				
-Si applica alle attività con tempi adeguati				
-Si relaziona spontaneamente con tutti i compagni				

Segnalazioni di eventuali problematiche (DVA, DSA, BES) o proposte alla famiglia di modello R

.....

.....

SCHEDA DI PASSAGGIO SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA
ALUNNI DVA

ANNO SCOLASTICO……..

INDICAZIONI

La presente **scheda di passaggio per alunni DVA** è uno strumento che deve essere utilizzato al termine della scuola dell'infanzia con la prospettiva di favorire un buon passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro.
Il metro di valutazione non è numerico, ma suddiviso in quattro livelli (raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto non ha riscontrato difficoltà).
La colonna "NON HA RISCONTRATO DIFFICOLTÀ" indica che il bambino in quel descrittore non ha particolari difficoltà e quindi non è stato oggetto di osservazione.
Alla fine di ogni campo d'esperienza è presente una "nota" che serve ai docenti per elencare quei descrittori che non si possono o non si riescono ad osservare per diversi motivi.
Dopo la compilazione dei vari campi d'esperienza si trova una parte strettamente legata al passaggio da compilare per permettere agli insegnanti che formano le classi di inserirlo nel contesto migliore.
Si ricorda che tale documento NON va a sostituire l'attenta lettura da parte dei docenti in accoglienza dei documenti personali dell'alunno (Pei, Pdf).

NOME alunno ……	**COGNOME** alunno……

PLESSO/SCUOLA frequentata: (barrare la scelta)

-
-
-
-

TIPOLOGIA DI DISABILITÁ (barrare le voci che interessano)

DISABILITÁ (L. 104/92):
- ○ cognitivo
- ○ sensoriale
- ○ motorio
- ○ relazionale-affettivo
- ○ comportamentale
- ○ autismo
- ○ altro (specificare) ……

RAPPORTO CON LA FAMIGLIA (barrare le voci che interessano)

- ○ Famiglia che fatica ad accettare le disabilità del figlio
- ○ Famiglia collaborativa
- ○ Famiglia propositiva
- ○ Famiglia non collaborativa
- ○ Famiglia assente che difficilmente si interessa.
- ○ Specificare in quali ambiti o momenti la famiglia si è mostrata disinteressata o assente

……

- ○ Specificare l'evoluzione del rapporto con i genitori durante il periodo di frequenza della scuola dell'infanzia

……

CAMPI D'ESPERIENZA (completare solo le parti di interesse)

1. IL SÉ E L'ALTRO

Indicatore	**Descrittore**	**Raggiunto** (indicare con una crocetta)	**Parzialmente raggiunto** (indicare con una crocetta)	**Non raggiunto** (indicare con una crocetta)	**Non ha riscontrato difficoltà** (indicare con una crocetta)
Sviluppo dell'identità	1. Ha superato il distacco dalla famiglia				
	2. Comunica con (indica il mezzo più usato): o parole				
	o con immagini				
	o gesti				
	o vocalizzi le proprie esigenze e i propri bisogni primari (cibo, bagno….).				
	3. Comunica con (indica il mezzo più usato): o parole				
	o con immagini				
	o gesti				
	o vocalizzi le proprie emozioni (gioia, dolore, frustrazioni, ….).				
	4. Sa controllare le proprie emozioni in contesti nuovi				
	5. Conquista una indipendenza affettiva da figure di riferimento significative				
	6. Riconosce e accetta i ritmi della vita scolastica (routine)				
	7. Riconosce lo spazio/sezione utilizzandolo in modo corretto.				
	8. Si riconosce appartenente al gruppo sezione				
	9. Instaura rapporti affettivi (indica con una crocetta):				
	o con adulti				
	o con gli altri bambini.				
Comprendere, confrontare, condividere, cooperare	10. Riconosce i ruoli delle figure di riferimento della scuola				
	11. Formula richieste per chiedere aiuto				
	12. Sa condividere spazi o oggetti con i pari				
	13. Dimostra disponibilità a collaborare in situazioni di gioco libero				
	14. Dimostra disponibilità a collaborare in situazioni di gioco guidato				
	15. Dimostra disponibilità a collaborare all'interno di un gruppo				
	16. Dimostra disponibilità a collaborare all'interno di un gruppo				
	17. Partecipa a conversazioni relative a situazioni conflittuali o problemi collettivi				
Assumere valori	18. Rispetta il suo turno in conversazioni, giochi, attività				
	19. Sa riconoscere d'aver sbagliato quando è ripreso				
	20. Accetta e rispetta la diversità (fisica, linguistica, di vita, di pensiero)				
NOTE (inserire i nr di riferimento del descrittore/i che non si possono riscontrare):					

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

Indicatore	Descrittore	Raggiunto (indicare con una crocetta)	Parzialmente raggiunto (indicare con una crocetta)	Non raggiunto (indicare con una crocetta)	Non ha riscontrato difficoltà (indicare con una crocetta)
Percezione	1. Conosce e percepisce il proprio corpo, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo				
	2. Riconosce il proprio corpo nella sua globalità (perimetro corporeo)				
	3. Sa riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo: ○ percezione del dolore fisico				
	○ stimolo della fame				
	○ stimolo della sazietà				
	○ stimolo della sete				
	○ stimolo sfinterico				
	○ controllo sfinterico				
	4. Percepisce le differenze				
Controllo e coordinazione	5. Impiega schemi motori di base: ○ camminare,				
	○ correre,				
	○ saltare,				
	○ strisciare,				
	○ gattonare,				
	○ rotolare,				
	○ salire,				
	○ scendere,				
	○ afferrare,				
	○ lanciare,				
	○ stare in equilibrio,				
	○ arrampicarsi				
	6. Ha una sviluppato una coordinazione generale (motricità grossa)				
	7. Ha sviluppato una coordinazione oculo-manuale (motricità fine)				
	8. Imita posizioni del corpo				
Autonomia	9. Ha acquisito delle abitudini nella cura di sé (riconosce i propri oggetti, …)				
	10. Ha acquisito abitudini nell'alimentazione (ha una dieta variata, utilizza gli strumenti in modo adeguato, riesce a stare seduto …)				
	11. Adotta corrette abitudini igienico sanitarie (si lava le mani,…)				
	12. Ha acquisito autonomia rispetto: ○ all'ambiente				
	○ ai materiali comuni				
Comunicazione	13. Rappresenta graficamente per comunicare il corpo per intero e/o parti distinte di esso				
	14. Comunica attraverso il linguaggio corporeo (utilizzando la musica, la danza, …)				
NOTE: (indicare il nr di riferimento del descrittore/i che non si possono riscontrare):					

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI

Indicatori	Descrittori	Raggiunto	Parzialmente raggiunto	Non raggiunto	Non ha riscontrato difficoltà (indicare con una crocetta)
Produrre	1. Realizza segni e scarabocchi in modo consapevole se stimolato				
	2. Realizza segni e scarabocchi in modo consapevole e spontaneo				
	3. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività				
	manipolative				
	4. Produce suoni utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti musicali				
Utilizzare	5. Utilizza materiali e strumenti in modo creativo				
	6. Utilizza strumenti tecnologici				
Comunicare	7. Comunica attraverso la creatività				
	8. Comunica attraverso le immagini				
	9. Comunica attraverso la musica				
	10. Comunica attraverso la danza				
NOTE: (indicare il nr di riferimento del descrittore/i che non si possono riscontrare):					

4. I DISCORSI E LE PAROLE

Indicatori	Descrittori	Raggiunto (indicare con una crocetta)	Parzialmente raggiunto (indicare con una crocetta)	Non raggiunto (indicare con una crocetta)	Non ha riscontrato difficoltà (indicare con una crocetta)
Ascoltare e comprendere	1. Ascolta con attenzione la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, poesie, canti				
	2. Ascolta con attenzione la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, poesie, canti e ne comprende gli elementi essenziali.				
	3. Ascolta gli elementi essenziali di un dialogo (con gesti/posture/…)				
	4. Comprende gli elementi essenziali di un dialogo (con				
	gesti/posture/…)				
	5. Interviene in una conversazione in modo pertinente				
	6. Comprende richieste finalizzate ad ottenere oggetti				
Parlare e farsi comprendere	7. Pronuncia il proprio nome e quello dei compagni				
	8. Esprime i suoi bisogni fondamentali e verbalizza semplici richieste				
	9. Produce frasi minima (soggetto, verbo, complemento)				
	10. Esprime in modo semplice un'intenzionalità comunicativa				
	11. Verbalizza le proprie produzioni grafiche				
	12. Descrive le immagini				
	13. Racconta una storia sulla base di immagini				
	14. Risponde in modo adeguato alle domande				
Familiarizzare con la lingua scritta	15. Produce scritture spontanee				
	16. Riconosce simboli convenzionali				
	17. Differenzia tra segno e scrittura				
	18. Associa immagini a parole scritte				
NOTE: (indicare il nr di riferimento del descrittore/i che non si possono riscontrare):					

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO					
Indicatori	**Descrittori**	**Raggiunto** indicare con una crocetta	**Parzialmente raggiunto (indicare con una crocetta**	**Non raggiunto (indicare con una crocetta**	**Non ha riscontrato difficoltà (indicare con una crocetta)**
Conoscere, riconoscere e riprodurre	1. Esplora, manipola e osserva oggetti e materiali diversi				
	2. Scopre forme e dimensioni				
	3. Riconosce i colori più usati				
	4. Riconosce e sa riprodurre i colori derivati se guidato				
Raggruppare, contare, misurare, ordinare	5. Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato				
	6. Raggruppa ed ordina oggetti e materiali seguendo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà se guidato.				
	7. Riconosce e distingue le principali figure geometriche (cerchio, triangolo, quadrato, rettangolo)				
	8. Sa costruire un insieme				
	9. Riconosce e differenzia quantità diverse (tanti, pochi, uno, nessuno) se guidato.				
	10. Sa ordinare in ordine crescente e decrescente fino a cinque elementi in base a lunghezza, larghezza e spessore se guidato.				
	11. Sa ordinare quantità in ordine crescente e decrescente se guidato.				
Orientarsi	12. Conosce concetti spaziali (dentro/fuori e/o davanti/dietro e/o sopra/sotto, destra/sinistra)				
	13. Localizza oggetti nello spazio				
	14. Sa orientarsi nello spazio foglio				
	15. Sa orientarsi nello spazio conosciuto (scuola, giardino, ...)				
	16. Riconosce le stagioni				
	17. Riconosce i principali fenomeni atmosferici				
NOTE: (indicare il nr di riferimento del descrittore/i che non si possono riscontrare):					

CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA INFANZIA ALLA PRIMARIA (barrare la scelta)

A) Indicazioni rapporto scuola-famiglia: quali aspetti valorizzare per favorire la collaborazione e la fiducia reciproca.
o Accogliere eventuali ansie, insicurezze, sospetti manifestati dalla famiglia
o Scuola e famiglia hanno la stessa visione del bambino
o La famiglia necessita costantemente di rassicurazioni
o La famiglia necessità di monitorare in modo costante il processo educativo del figlio
o Altro (specificare)

B) Indicazioni di strategie educative-didattiche funzionali e/o di supporto all'apprendimento
o Didattica individualizzata e/o personalizzata
o Lavori di gruppo
o Lavori in piccolo gruppo
o Utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (immagini...)
o Attività manipolative
o Semplificazione del testo
o Uso delle nuove tecnologie per i processi di scrittura, lettura, attività di logico-matematica(calcolo e rielaborazione)
o Attività legate al concreto e al suo vissuto quotidiano
o Tutoring
o Partire dai suoi interessi che sono.....
o Altro (specificare) .....

C) Indicazioni di compagni per favorire il passaggio e l'inserimento nella nuova classe e nel nuovo ordine di scuola (specificare i nomi dei compagni)
Ø Quali sono i compagni tutor.....
Ø Fatica a legare con .....
Ø Altro

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Che cosa si studia

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione motoria
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali.

La valutazione degli apprendimenti

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 ha disciplinato le modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni prevedendo l'assegnazione di un giudizio sintetico correlato alla descrizione del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Nelle classi seconde e quinte gli alunni partecipano alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano e matematica (in quinta anche in inglese) in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Queste rilevazioni sono utili alla scuola per autovalutarsi e progettare azioni di progressivo miglioramento della didattica.

Al termine della quinta classe di scuola primaria, gli alunni ricevono una Certificazione delle competenze acquisite nel corso del quinquennio.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nuclei Fondanti	Indicatori di comportamento	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Costituzione	**Relazioni sociali e rispetto degli altri**	Mostra sempre atteggiamenti rispettosi e collabora con tutti in modo costruttivo.	Mostra quasi sempre atteggiamenti rispettosi e collabora positivamente.	Mostra atteggiamenti rispettosi e collabora in modo adeguato.	A volte fatica a rispettare gli altri e a collaborare.	Dimostra difficoltà nel rispetto e nella collaborazione.	Non mostra rispetto per gli altri e rifiuta la collaborazione.
Costituzione	**Riconoscere e gestire emozioni e bisogni**	Riconosce e gestisce in modo autonomo ed efficace le proprie emozioni e quelle altrui.	Riconosce e gestisce quasi sempre in modo adeguato le emozioni e i bisogni.	Riconosce le proprie emozioni e quelle altrui con qualche aiuto.	Ha difficoltà nel riconoscere e gestire le emozioni, necessita di supporto.	Mostra scarsa consapevolezza delle emozioni e dei bisogni.	Non riconosce e non gestisce le emozioni e i bisogni.
Costituzione	**Ascolto e comprensione**	Mostra sempre attenzione, ascolta e comprende con facilità.	Mostra quasi sempre attenzione e comprende con facilità.	Ascolta e comprende adeguatamente.	A volte fatica a mantenere l'attenzione e la comprensione.	Mostra difficoltà nel mantenere l'attenzione e la comprensione.	Non ascolta e non comprende i messaggi ricevuti.
Costituzione	**Atteggiamento verso la non violenza e il rispetto delle diversità**	Assume sempre atteggiamenti pacifici e inclusivi.	Assume quasi sempre atteggiamenti pacifici e inclusivi.	Assume atteggiamenti pacifici e rispettosi con qualche aiuto.	A volte mostra difficoltà nel rispetto delle diversità.	Mostra difficoltà nel mantenere un comportamento non violento.	Assume comportamenti aggressivi o discriminatori.
Sviluppo economico e sostenibilità	**Rispetto degli spazi comuni**	Mostra sempre rispetto per l'ambiente scolastico e per gli spazi comuni.	Mostra quasi sempre rispetto per gli spazi comuni.	Rispetta gli spazi comuni in modo adeguato.	A volte non rispetta gli spazi comuni.	Mostra difficoltà nel rispettare gli spazi comuni.	Non rispetta gli spazi comuni e danneggia l'ambiente.
Costituzione	**Frequenza scolastica**	Frequenta regolarmente le lezioni.	Frequenta quasi regolarmente le lezioni.	Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni.	Frequenta saltuariamente le lezioni.	Frequenta sporadicamente le lezioni.	Non frequenta regolarmente le assenze sono prolungate e non dovute a motivi seri.

FOGLIO CONDIVISO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Nuclei fondanti	COSTITUZIONE								Sviluppo economico e sostenibilità		
Indicatori di comportamento		Relazioni sociali e rispetto per gli altri.	Riconoscere e gestire emozioni e bisogni.		Ascolto e comprensione.		Atteggiamento verso la non violenza e la diversità.		Rispetto deli spazi comuni.		Frequenza scolastica
	Discipline										
alunno	Italiano										
	Matematica										
	Scienze										
	Tecnologia										
	Inglese										
	Storia										
	Geografia										
	Arte										
	Musica										
	Educazione Motoria										
	RC										
Livello generale											

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per riscontrare gli apprendimenti disciplinari, vengono effettuate verifiche *in itinere* (durante l'attività) e sommative (al termine di ogni percorso didattico), che, a seconda della disciplina, possono essere scritte, orali. Inoltre, esse hanno carattere sia oggettivo (questionari a scelta multipla, completamenti, problemi), sia soggettivo (testi). Per ogni quadrimestre, è previsto un numero minimo di tre prove fra scritte, orali e pratiche per ciascuna disciplina.

Particolarmente significative per il monitoraggio e le successive rilevazioni degli esiti in itinere sono la progettazione, la condivisione, la somministrazione e l'analisi dei risultati conseguiti nelle prove comuni di italiano, matematica e inglese, cioè le discipline valutate con le prove standardizzate nazionali INVALSI. La progettazione delle prove comuni avviene a livello di dipartimenti disciplinari. Il monitoraggio prevede tre prove comuni per anno scolastico: iniziale, intermedia e finale. Tra l'una e l'altra prova, è prevista l'attuazione di interventi di recupero delle criticità emerse. Il confronto sistematico degli esiti offre la possibilità a ciascun docente di rilevare le difficoltà riscontrate nella sua classe attraverso i dati riportati in una tabella interna, utile per effettuare confronti a livello di classi parallele, di plesso e, infine, di istituto. La tabulazione e la successiva analisi delle prove comuni sono uguali per la primaria e per la secondaria, al fine di garantire la continuità valutativa e il monitoraggio a distanza; per questo si prendono in esame gli stessi ambiti e processi individuati dall'INVALSI.

Per le prove di italiano:

- ambito 1 = Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole (competenze lessicali);

- ambito 2 = Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;

- ambito 5a = Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;

- ambito 6 = Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale (analizzare la forma e lo scopo del testo);

- grammatica (ortografia, morfologia, sintassi).

Per le prove di matematica:

- processo 2 = Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico e geometrico);

- processo 4 = Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come, ad esempio, sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo).

Per le prove di inglese:

- comprensione del testo;

- grammatica.

Dopo ogni prova, gli alunni di ogni classe sono suddivisi in livelli derivanti dalle percentuali di risposte corrette nei singoli ambiti e processi e, nella successione delle prove, viene analizzata la variazione della percentuale di alunni presenti in ogni livello; particolare attenzione è riservata alle percentuali di alunni presenti nei livelli 1 e 2, al fine di attuare strategie volte ad abbassare tale dato.

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
da 0 a 42,99 %	da 43,00 a 57,99 %	da 58,00 a 73,99 %	da 74,00 a 89,99 %	da 90,00 a 100%

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

FASCE (%)	VALUTAZIONE IN VOTI	VALUTAZIONE IN GIUDIZI	SIGNIFICATO IN TERMINI DI PRESTAZIONI
0 - 52	5	INSUFFICIENTE	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE MOLTO SCARSA E LACUNOSA • nessuna/frammentaria conoscenza dei contenuti • operatività non corretta/carente /lacunosa
53-57	5,5		
58- 62	6	SUFFICIENTE	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SCARSA E FRAMMENTARIA • Conoscenze superficiali/parziali/frammentarie abilità solo parzialmente acquisite
63-67	6,5		
68- 72	7	DISCRETO	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE • Conoscenze essenziali abilità acquisite, ma non in modo sicuro (operatività semplice)
73-77	7,5		
78- 82	8	BUONO	ADEGUATA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE • Conoscenze globalmente complete ma non approfondite • Abilità acquisite in modo abbastanza sicuro
83-87	8,5		
88-92	9	DISTINTO	SICURA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE • Conoscenze complete abilità acquisite in modo sicuro
93-97	9,5		
98-100	10	OTTIMO	PADRONANZA DELLE COMPETENZE ANCHE IN SITUAZIONI COMPLESSE • Competenze complete e approfondite • Abilità acquisite in modo stabile e autonomo

Si precisa che la soglia per il passaggio di voto si intende raggiunta senza approssimazioni: per esempio, una prova con una percentuale di 52,5% viene considerata non approssimando il numero a 53%, ma troncando il numero alla cifra intera (52%).

VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le griglie per la valutazione delle prove delle discipline della scuola primaria, si rimanda al file contenente le rubriche valutative presente sul sito dell'I.C. di Chignolo Po.

FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI ITALIANO

Prova comune iniziale di ITALIANO classe ... a.s. 2025-26

N. item per ambito --->					0					
Cognome e nome alunni	Item positivi ambito 1	Item positivi ambito 2	Item positivi ambito 5A	Item positivi ambito 6	TOT item positivi comprensione	TOT item positivi grammatica	Positività ambito 1	Positività ambito 2	Positività ambito 5A	Positività ambito 6	Positività comprensione	Positività grammatica
% positività TOT							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Comprensione	Grammatica
LIVELLO 5 (alto)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0	0	0	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI ITALIANO

	1^A					1^B					1^C					1^D					1^E				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5																									
% Livello 4																									
% Livello 3																									
% Livello 2																									
% Livello 1																									

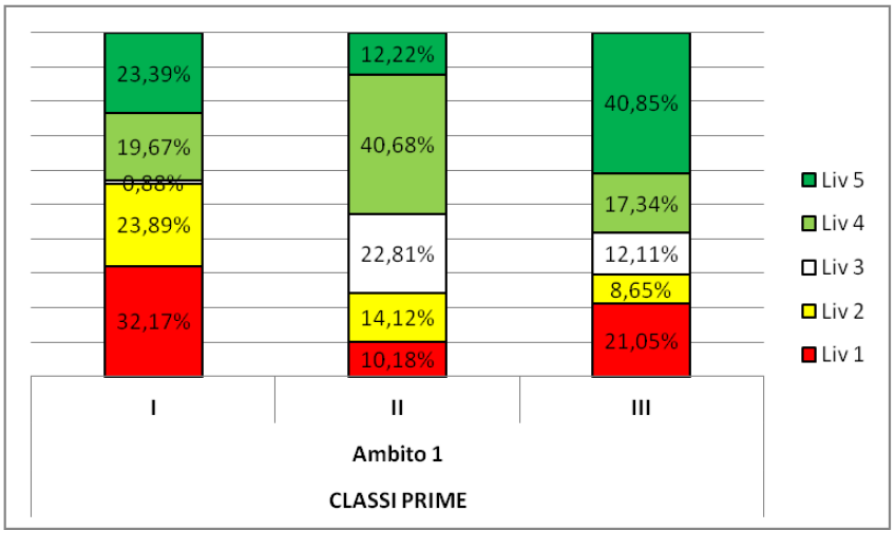
	2^A					2^B					2^C					2^D					2^E				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5																									
% Livello 4																									
% Livello 3																									
% Livello 2																									
% Livello 1																									

	3^A					3^B					3^C					3^D					3^E				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5																									
% Livello 4																									
% Livello 3																									
% Livello 2																									
% Livello 1																									

	4^A					4^B					4^C					4^D					4^E				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5																									
% Livello 4																									
% Livello 3																									
% Livello 2																									
% Livello 1																									

	5^A					5^B					5^C					5^D					5^E				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5																									
% Livello 4																									
% Livello 3																									
% Livello 2																									
% Livello 1																									

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI ITALIANO



FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Prova comune iniziale di MATEMATICA classe ... a.s. 2025-26

N° item per ambito -->				
Cognome e nome alunni	Item positivi processo 2	Positività processo 2	Item positivi processo 4	Positività processo 4
% positività TOT		#DIV/0!		#DIV/0!

	Processo 2	Processo 4
LIVELLO 5 (alto)	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!

FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI MATEMATICA

	1^A		1^B		1^C		1^D		1^E		1^F		1^G		1^H	
	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

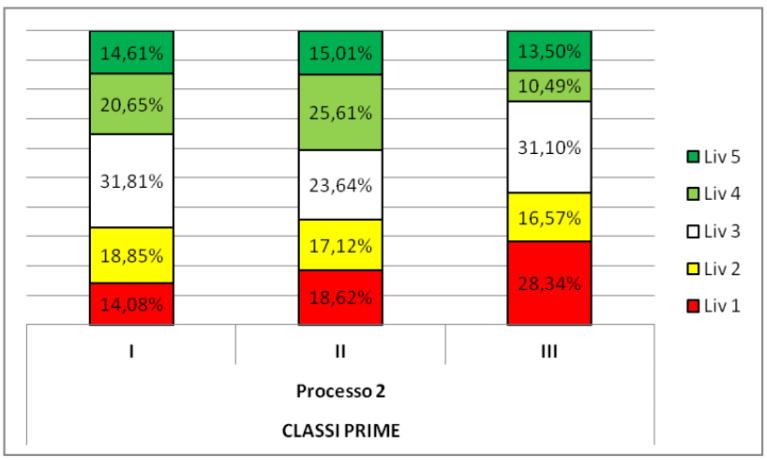
	2^A		2^B		2^C		2^D		2^E		2^F		2^G		2^H	
	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

	3^A		3^B		3^C		3^D		3^E		3^F		3^G		3^H	
	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

	4^A		4^B		4^C		4^D		4^E		4^F		4^G		4^H	
	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

	5^A		5^B		5^C		5^D		5^E		5^F		5^G		5^H	
	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4	Processo 2	Processo 4
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI MATEMATICA



FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI INGLESE

Prova comune iniziale di INGLESE classe ... a.s. 2025-26				
N° item per ambito -->				
Cognome e nome alunni	Item positivi comprensione	Positività comprensione	Item positivi grammatica	Positività grammatica
% positività TOT		#DIV/0!		#DIV/0!

	Comprensione	Grammatica
LIVELLO 5 (alto)	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!

FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI INGLESE

	1^A		1^B		1^C		1^D		1^E		1^F		1^G		1^H	
	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

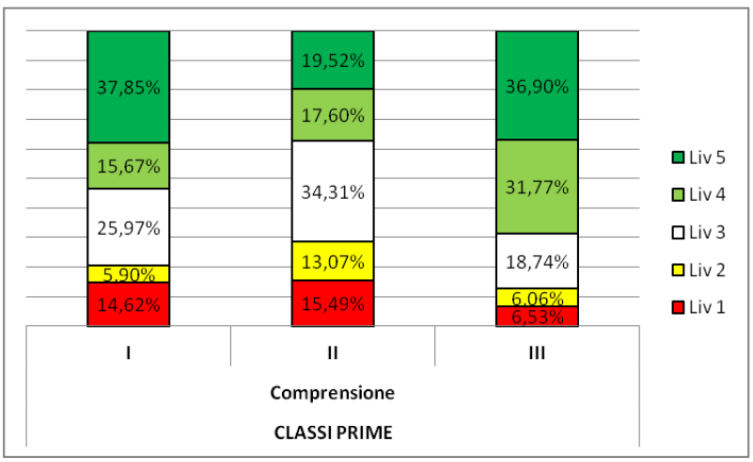
	2^A		2^B		2^C		2^D		2^E		2^F		2^G		2^H	
	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

	3^A		3^B		3^C		3^D		3^E		3^F		3^G		3^H	
	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

	4^A		4^B		4^C		4^D		4^E		4^F		4^G		4^H	
	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

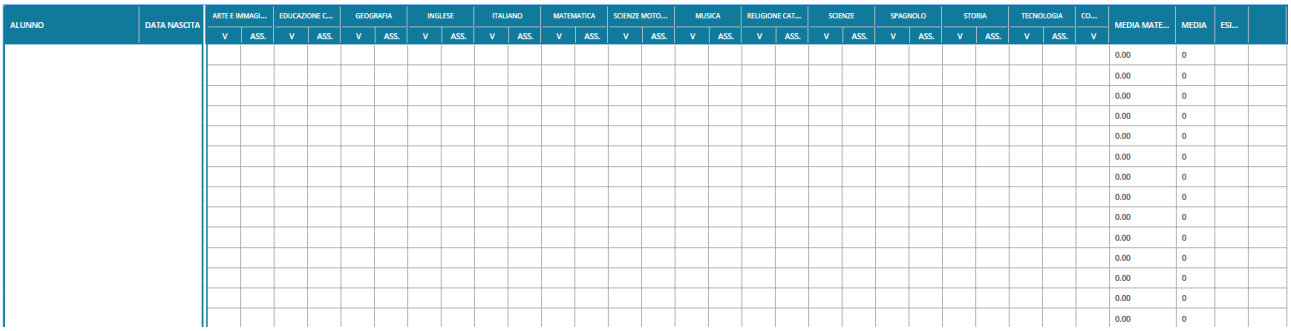
	5^A		5^B		5^C		5^D		5^E		5^F		5^G		5^H	
	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica	Comprension	Grammatica
% Livello 5																
% Livello 4																
% Livello 3																
% Livello 2																
% Livello 1																

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI INGLESE



VALUTAZIONE SOMMATIVA

SCHERMATA DI CARICAMENTO DEI VOTI DI FINE QUADRIMESTRE (ARGO DIDUP)



ALUNNO	DATA NASCITA	ARTE E IMMAGI...		EDUCAZIONE C...		GEOGRAFIA		INGLESE		ITALIANO		MATEMATICA		SCIENZE MOTO...		MUSICA		RELIGIONE CAT...		SCIENZE		SPAGNOLO		STORIA		TECNOLOGIA		CO...	MEDIA MATE...	MEDIA	ESI...	
		V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V	ASS.	V				
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		
																													0.00	0		

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI DI FINE QUADRIMESTRE (ARGO DIDUP)

INDICATORI	PARTE FISSA DEI GIUDIZI	PARTE VARIABILE DEI GIUDIZI
PAR – Partecipazione	La partecipazione è…	1 – costante e costruttiva.
		2 – attiva/collaborativa.
		3 – corretta.
		4 – sostanzialmente corretta.
		5 – accettabile.
		6 – da migliorare e stimolare.
AUT – Autonomia personale e di lavoro	L'autonomia personale e di lavoro è…	1 – piena.
		2 – quasi completa.
		3 – apprezzabile.
		4 – sostanziale.
		5 – da guidare/discontinua.
		6 – scarsa/parziale.
MET – Metodo di studio e di lavoro	Il metodo di studio e di lavoro è…	1 – autonomo/personale/accurato.
		2 – produttivo/organico/efficace.
		3 – diligente.
		4 – adeguato.
		5 – essenziale/ meccanico.
		6 – non efficace/dispersivo/incerto.
COL – Capacità di collaborazione	La capacità di collaborazione è…	1 – costante/costruttiva.
		2 – apprezzabile/attiva.
		3 – positiva.
		4 – sostanziale.
		5 – accettabile/da sollecitare.
		6 – assente/carente.
APP – Processo di apprendimento	Il processo di apprendimento è…	1 – solido e approfondito.
		2 – organico.
		3 – apprezzabile.
		4 – più che sufficiente.
		5 – sufficiente.
		6 – minimo/scarso.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER AREE DISCIPLINARI

PROSPETTO VALUTAZIONE I/II QUADRIMESTRE
per l'Anno Scolastico 20…/20…

Alunno Nato a il
Classe:

AMBITI DISCIPLINARI	VALUTA-ZIONE
Area linguistico-espressiva	
Area logico-matematica	
Area scientifico- tecnologica	
Area artistico-espressiva	
Area dell'espressività corporea	
IRC (Religione Cattolica) – (se avvalentesi)	
Comportamento *(compilare inserendo il giudizio per esteso conforme al Livello del PTOF)*	
Processo di apprendimento *(compilare inserendo il giudizio per esteso conforme al Livello del PTOF)*	

L'alunno è stato valutato in base agli **Obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) / *oppure*** in base agli **Obiettivi specifici e trasversali di ogni Area Disciplinare (***cancellare la voce che non interessa)*

- La valutazione relativa al **Comportamento** tiene conto degli indicatori contenuti nel **PTOF IC CHIGNOLO PO**
- La valutazione relativa al Processo di apprendimento tiene conto degli indicatori contenuti nel **PTOF IC CHIGNOLO PO**

Chignolo Po,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL COORDINATORE DI CLASSE

---------- ----------

FIRMA DI UN GENITORE O DI CHI NE FA LE VECI

MODELLO MINISTERIALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____ Il Dirigente scolastico [1]

_____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

[1] Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

SCHEDA DI PASSAGGIO
SCUOLA PRIMARIA → SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno scolastico: _____ / _____

DATI ANAGRAFICI
- Cognome: _____
- Nome: _____
- Cittadinanza: □ Italiana □Non italiana
- Madrelingua italiana: □ Sì □No

In caso negativo indicare il livello di conoscenza della lingua italiana_____

- Bilinguismo: □ Sì □No

ESPERIENZA SCOLASTICA
- Anni di frequenza nella primaria: _____
- Frequenza 5° anno: □ Regolare □ Saltuaria
- Anticipatario/a: □ Sì □ No

-Ripetenza_____

Eventuali annotazioni aggiuntive:

Bisogni Educativi Speciali

□ Disabilità_____
□ Disturbo Specifico di Apprendimento: _____
□ Difficoltà comportamentali _____

□ Svantaggio socio-culturale

□ Svantaggio linguistico

□ Problemi di salute_____
- Presenza insegnante di sostegno: □ Sì □ No (Ore settimanali: ___)
- Presenza assistente educativo: □ Sì □ No (Ore settimanali: ___)

□ Redazione Modello R (data/anno scolastico_____)

□ Redazione PDP (data/anno scolastico_____)

Annotazioni_____

COLLABORAZIONE FAMIGLIA
- □ Ottima □ Discreta □ Scarsa
- Rispetto orari: □ Sì □ Parziale □ No
- Partecipazione ai colloqui: □ Regolare □ Occasionale □ Assente
- Interesse alle attività scolastiche: □ Vivo □ Moderato □ Scarso

Annotazioni_____

AREA COMPORTAMENTALE

Relazione con gli adulti: □ Collaborativo □ Propositivo □ Passivo □ ricettivo □ Oppositivo

Relazione con i pari: □ Collaborativo □ Propositivo □ Passivo □ ricettivo □ Oppositivo □ Conflittuale

Rispetto delle regole: □ Rispettoso □ Discontinuo/parziale □ Rifiuta le regole

Impegno: □ Costante □ Discontinuo □ Scarso

Autonomia personale: □ Elevata □ Discreta □ Sufficiente □ Limitata

Adeguatezza nella gestione materiali e compiti: □ Adeguata □ Discontinua/parziale □ Scarsa

AREA EMOTIVO-AFFETTIVA-RELAZIONALE (Valutazione da 1 = mai a 4 = sempre)

- Affronta con fiducia compiti nuovi: ___
- Gestisce positivamente l'ansia: ___
- Controlla le emozioni: ___
- Esprime bisogni e pensieri: ___
- Manifesta interessi: ___

ASPETTI DISCIPLINARI (Legenda: 1 = Scarso — 5 = Alto)

Area Linguistica

- Comprensione orale di testi narrativi ed espositivi: ___
- Comprensione scritta di testi di varia tipologia: ___
- Produzione orale: interventi pertinenti e uso di lessico appropriato: ___
- Produzione scritta: coerenza, correttezza ortografica e grammaticale: ___
- Lingua inglese:
  - Ascolto e comprensione di semplici testi orali: ___
  - Produzione orale (brevi dialoghi e presentazioni): ___
  - Comprensione di semplici testi scritti: ___
  - Produzione scritta (frasi e brevi testi): ___

Area Matematica e STEM

- Conoscenza numeri naturali, decimali e frazioni: ___
- Calcolo mentale e scritto delle quattro operazioni: ___
- Risoluzione di problemi matematici in più fasi: ___
- Conoscenza e utilizzo delle proprietà geometriche di figure piane e solide: ___
- Esecuzione di equivalenze e conversioni tra unità di misura: ___
- Comprensione e utilizzo di grafici e tabelle: ___
- Utilizzo degli strumenti (es. righello, squadra, compasso, calcolatrice): ___
- Approccio al metodo scientifico (osservare e formulare ipotesi, sperimentare): ___
- Uso tecnologie: _____

**Area Storico-Geografica **

- Uso corretto del linguaggio disciplinare: ___
- Esposizione orale e scritta delle conoscenze acquisite: ___
- Capacità di osservare fenomeni naturali e sociali: ___

GIUDIZIO SINTETICO ALUNNO (Avanzato/ Intermedio / Base / Iniziale) Profilo assegnato: _____

GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO_____

OSSERVAZIONI FINALI _____

SCHEDA DI PASSAGGIO
SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO
ALUNNI DVA

ANNO SCOLASTICO .....

INDICAZIONI
Questa scheda di passaggio serve alle docenti per avere un quadro immediato dell'alunno disabile, ma non si deve assolutamente sostituire alla lettura del PEI e del PDF. Questo documento va compilato per tutti gli studenti DVA in passaggio dalla Primaria alla Secondaria I grado.

NOME alunno.....	**COGNOME** alunno.....

PLESSO frequentato: (barrare la scuola frequentata) • • • •	**CLASSE**:.....

TIPOLOGIA DI DISABILITA' (barrare la scelta)
DISABILITÁ (L. 104/92): ○ cognitivo ○ sensoriale ○ motorio ○ relazionale-affettivo ○ comportamentale ○ autismo ○ o altro (specificare) .....

ANAMNESI DEGLI ANNI
(barrare la scelta)

A) Inserimento nella classe:
Ha frequentato con regolarità: (barrare la scelta)

- si
- no
- abbastanza

Ha svolto attività extrascolastiche:

- logopedista
- psicologi
- altro.....

B) Strategie inclusive attuate (barrare le scelte):

- Progetti e laboratori inclusivi
- Attività in piccoli gruppi
- Apprendimento cooperativo
- Didattica dell'accoglienza
- Didattica laboratoriale
- Rinforzo positivo
- Lavori in piccolo gruppo
- Altro.....

C) **Rapporto con i genitori** (barrare la scelta):

- Positivi (collaborativi, propositivi, di fiducia...)
- Negativi (la famiglia non collabora, non si interessa ecc..)
- Altro (specificare) .....
- Specificare l'evoluzione del rapporto con i genitori nell'arco dei 5 anni (Solo se si ritiene rilevante descrive brevemente):

.....
.....

ASPETTI COGNITIVI/APPRENDIMENTO
(per approfondimento vedi relazione finale allegata al PEI e PDF)
(Descrivere in modo sintetico)

A. In quali ambiti/discipline ha ottenuto migliori risultati?
   .....
B. In quali ambiti/discipline manifesta maggiori difficoltà?
   .....
C. In quali ambiti/discipline dimostra maggiore interesse e partecipazione? (cosa gli piace fare)
   .....
D. Quali canali di apprendimento privilegia? (visivo, cinestesico, uditivo, ecc..)
   .....
E. Quali attitudini dimostra l'alunno?
   .....

SOCIALIZZAZIONE
(per approfondimento vedi relazione finale allegata al PEI e PDF)

A. Atteggiamento verso i compagni e verso gli adulti: (barrare la/le scelta/e e specificare con chi))
   - ○ Propositivo
   - ○ Collaborativo
   - ○ Disponibile
   - ○ Provocatorio
   - ○ Altro……
B. Rispetto delle regole: (barrare la scelta)
   - ○ Si
   - ○ No
   - ○ A volte

C. E' capacità di affrontare in modo adeguato le situazioni e/o ambienti nuovi? (barrare la scelta)
   - ○ Si
   - ○ No
   - ○ In parte

D. Come tollera le frustrazioni? (breve descrizione)
   ……

AUTONOMIA
(per approfondimento vedi relazione finale allegata al PEI e PDF)
(barrare il campo presente)

- ○ Gestione del proprio materiale personale e di quello scolastico
- ○ Capacità di esprimere i propri bisogni
- ○ Capacità di orientarsi nello spazio scolastico
- ○ Motricità fine
- ○ Altro

CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER IL PASSAGGIO
(barrare la scelta)

A. Indicazioni rapporto scuola-famiglia: quali aspetti valorizzare per favorire la collaborazione e la fiducia reciproca.

- ○ Arginare l'intrusione della famiglia nel contesto scolastico
- ○ Contenere ansie, insicurezze, sospetti dei genitori
- ○ Rassicurare costantemente i genitori
- ○ Promuovere l'ascolto per rafforzare il rapporto di fiducia e collaborazione
- ○ Dare frequenti informazioni alla famiglia
- ○ Aumentare il numero degli incontri in cui parlare con la famiglia
- ○ Altro (specificare) .....

B. Indicazioni di strategie educative-didattiche funzionali e/o di supporto all'apprendimento

- ○ Didattica individualizzata e/o personalizzata
- ○ Lavori di gruppo
- ○ Lavori in piccolo gruppo
- ○ Lavoro sul metodo di studio
- ○ Utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi
- ○ Utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (mappe, schemi, tabelle, immagini...)
- ○ Attività manipolative
- ○ Semplificazione del testo
- ○ Uso delle nuove tecnologie per i processi di scrittura. Lettura, calcolo e rielaborazione)
- ○ Attività manipolative
- ○ Attività legate al concreto e al suo vissuto quotidiano
- ○ Tutoring
- ○ Partire dai suoi interessi che sono.....
- ○ Altro (specificare) .....

C. Indicazioni su tipologie di libri e sussidi didattici (DVD, programmi interattivi, sussidi multimediali, libri digitali, guide didattiche specifiche, libri ed eserciziari idonei ecc... Specificare se si sono date indicazioni di non acquistare i libri in adozione alla secondaria di primo grado).

.....
.....

D. Indicazioni per favorire l'autonomia:

- ○ Ha bisogno dell'adulto come riferimento
- ○ Ha bisogno di un compagno come riferimento e supporto
- ○ Deve essere seguito particolarmente nella gestione del proprio materiale
- ○ Ha bisogno dell'adulto che media la gestione del proprio materiale
- ○ Criticità nel passaggio tra un'ora e l'altra con cambio di insegnanti e di lavoro
- ○ Altro.....

E. Indicazioni di compagni per favorire il passaggio e l'inserimento nella nuova classe e nel nuovo ordine di scuola (specificare i nomi dei compagni)

- ○ Va d'accordo con .....
- ○ Non va d'accordo con .....
- ○ Altro .....

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di primo grado ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione iniziato con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato;
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione;
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

Discipline di studio

Il decreto ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025 (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) ha individuato le discipline di studio per gli studenti della scuola secondaria di primo grado:

- Italiano
- Latino per l'educazione linguistica (LEL)
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica.

A queste discipline, la legge 20 agosto 2019, n. 92 ha aggiunto l'insegnamento di Educazione civica, disciplina trasversale che interessa tutti i gradi di scuola e che, secondo le nuove linee guida adottate con il DM n. 183 del 7 settembre 2024, ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Inoltre, per gli studenti che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per un'attività alternativa. Le Indicazioni nazionali per il curricolo hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado è disciplinata dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e si esprime attraverso voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina di studio. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, il comportamento è valutato attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. Tale voto è riferito all'intero anno scolastico e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dai voti conseguiti nelle discipline di studio.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e dal decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017.
Possono sostenere l'esame gli studenti che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI, non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione e hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. Possono sostenere l'esame di Stato anche i candidati privatisti alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017.
L'esame prevede tre prove scritte (italiano o lingua nella quale si svolge l'insegnamento, competenze logico-matematiche, inglese e seconda lingua comunitaria) in tre giornate diverse e un colloquio orale finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.
Il voto finale, che viene riportato sul diploma, deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei quattro voti delle prove scritte e del colloquio. Se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.
Al termine del primo ciclo di istruzione viene altresì rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e lingua inglese.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si valutano:	Voti e livelli corrispondenti						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
a. Rispetto della frequenza scolastica e della puntualità nei propri doveri (orari, firme, consegne di verifiche e moduli, giustificazioni)	L'alunna/o frequenta con assiduità le lezioni, è sempre puntuale nell'adempimento dei propri doveri e partecipa con interesse ad attività extracurricolari.	L'alunna/o frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nell'adempimento dei propri doveri e partecipa ad attività extracurricolari.	L'alunna/o frequenta con regolarità le lezioni ed è puntuale nell'adempimento dei propri doveri.	L'alunna/o frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e/o non è sempre puntuale nell'adempimento dei propri doveri (ripetuti ritardi nell'ingresso in classe e/o nella consegna di verifiche, moduli e giustificazioni).	L'alunna/o frequenta in modo irregolare le lezioni e/o spesso non è puntuale nell'adempimento dei propri doveri (ripetuti ritardi nell'ingresso in classe e/o nella consegna di verifiche, moduli e giustificazioni).	L'alunna/o frequenta in modo irregolare le lezioni e non è puntuale nell'adempimento dei propri doveri (ripetuti ritardi nell'ingresso in classe e mancata consegna di verifiche, moduli e giustificazioni).	L'alunna/o frequenta saltuariamente le lezioni e non adempie ai propri doveri.
b. Gestione del proprio materiale e degli impegni scolastici (compiti, studio)	L'alunna/o gestisce con ordine e cura il proprio materiale, studia regolarmente in modo autonomo e responsabile, e svolge sempre i compiti assegnati in modo accurato e approfondito.	L'alunna/o gestisce con ordine e cura il proprio materiale, studia regolarmente in modo autonomo e svolge sempre i compiti assegnati con completezza.	L'alunna/o gestisce in modo adeguato il proprio materiale, studia regolarmente e svolge sempre i compiti assegnati.	L'alunna/o gestisce in modo non sempre adeguato il proprio materiale, studia in modo saltuario o incompleto e svolge parzialmente i compiti assegnati.	L'alunna/o gestisce in modo poco adeguato il proprio materiale, studia in modo saltuario e incompleto, e svolge i compiti assegnati in maniera approssimativa.	L'alunna/o gestisce in modo inadeguato il proprio materiale, non studia e non svolge i compiti assegnati.	L'alunna/o gestisce in modo totalmente inadeguato il proprio materiale, non studia e non svolge mai i compiti assegnati.
c. Atteggiamento e comportamento in classe (attenzione, rispetto delle regole di base, adeguatezza degli interventi)	L'alunna/o è sempre attenta/o, educata/o e rispettosa/o delle regole di base; partecipa e interviene in modo costruttivo e pertinente; è un esempio positivo per i compagni.	L'alunna/o è sempre attenta/o, educata/o e rispettosa/o delle regole di base; partecipa e interviene in modo costruttivo e pertinente.	L'alunna/o è in genere attenta/o, educata/o, rispettosa/o delle regole di base e collaborativo; partecipa e interviene in modo pertinente.	L'alunna/o è sostanzialmente attenta/o, educata/o e rispettosa/o delle regole di base; interviene se coinvolto.	L'alunna/o non è sempre attenta/o, educata/o e rispettosa/o delle regole di base; interviene se sollecitato e/o in modo talvolta inopportuno.	L'alunna/o è spesso distratta/o e non sempre educata/o e rispettosa/o delle regole di base; interviene perlopiù in modo inopportuno.	L'alunna/o è sempre distratta/o e si comporta spesso in modo maleducata/o e irrispettosa/o delle regole di base; interviene spesso in modo inopportuno.

d. Relazioni (collaborazione, rispetto dei pari e degli adulti, linguaggio)	L'alunna/o collabora attivamente con i pari e con i docenti, è empatica/o e aiuta spontaneamente chi è in difficoltà; utilizza un registro comunicativo sempre adeguato al contesto.	L'alunna/o collabora positivamente con i pari e con i docenti, aiutando chi è in difficoltà; utilizza un registro comunicativo generalmente adeguato al contesto.	L'alunna/o collabora positivamente con i pari e con i docenti; utilizza un registro comunicativo generalmente adeguato al contesto.	L'alunna/o collabora con i pari e con i docenti se sollecitato o saltuariamente; utilizza un registro comunicativo abbastanza adeguato al contesto.	L'alunna/o collabora con i pari e con i docenti passivamente o raramente; utilizza un registro comunicativo essenziale o non sempre adeguato al contesto.	L'alunna/o generalmente non collabora con i pari né con i docenti e/o utilizza un registro comunicativo non adeguato al contesto.	L'alunna/o non collabora con i pari e con i docenti, è oppositivo e/o utilizza un registro comunicativo non adeguato al contesto e provocatorio.
e. Rispetto di materiali e spazi comuni, all'interno e all'esterno della scuola (uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione compresi)	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni con rispetto, cura e senso di responsabilità, collaborando attivamente al mantenimento del loro ordine e decoro.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni con rispetto, cura e senso di responsabilità, collaborando a mantenerli in ordine.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni con rispetto e cura.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni in maniera adeguata.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni in maniera non sempre adeguata.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni in maniera poco adeguata, anche provocando volontariamente piccoli danni.	L'alunna/o utilizza materiali e spazi comuni in maniera inadeguata, anche provocando volontariamente danni significativi.

FOGLIO CONDIVISO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

n°	alunni	indicatori	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	SPAGNOLO	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	SOSTEGNO	media voti
1		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
2		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
3		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
4		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
5		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
6		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
7		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														
8		a														
		b														
		c														#DIV/0!
		d														
		e														

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola secondaria di I grado si distingue in tre fasi:

- diagnostica, che si compie in una fase iniziale e permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli alunni, nell'ottica di un'eventuale personalizzazione del percorso didattico;
- formativa, che consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni *in itinere* del percorso didattico, sulla base di quanto emerge;
- sommativa, che, espressa in decimi negli scrutini intermedi e finali, verifica e valuta i risultati raggiunti dallo studente, avanza previsioni per il proseguimento degli studi, riflette l'efficacia del lavoro svolto dal docente e serve anche a dare delle indicazioni per il futuro.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Tabella dei livelli di apprendimento iniziale

LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	ALUNNI	(N) %
Eccellente [9, 10]	Uso sicuro delle competenze nelle diverse situazioni. Elevata padronanza linguistica. Sicura padronanza dei prerequisiti.		
Adeguato [7, 8]	Uso adeguato delle competenze nelle diverse situazioni. Adeguata padronanza linguistica. Buona padronanza dei prerequisiti.		
Accettabile [6]	Accettabile uso delle competenze nelle diverse situazioni. Sufficiente padronanza linguistica. Sufficiente padronanza dei prerequisiti.		
Carente [5]	Uso parziale delle competenze nelle diverse situazioni. Difficoltà linguistiche. Incompleta padronanza dei prerequisiti.		
Lacunoso [4]	Scarso uso delle competenze nelle diverse situazioni. Gravi difficoltà linguistiche. Inadeguata padronanza dei prerequisiti.		

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per accertare gli apprendimenti disciplinari, vengono effettuate verifiche *in itinere* (durante l'attività) e sommative (al termine di ogni percorso didattico), che, a seconda della disciplina, possono essere scritte, orali o pratiche (operative, grafiche, motorie o di altro tipo). Inoltre, esse hanno carattere sia oggettivo (questionari a scelta multipla, completamenti, problemi), sia soggettivo (temi, relazioni, schematizzazioni, risposte aperte). È riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico, in quanto favorisce la capacità di riflettere e di scrivere, ma anche un obiettivo educativo, in quanto incrementa la stima di sé e favorisce l'articolazione del pensiero. Per ogni quadrimestre, è previsto un numero minimo di tre prove fra scritte, orali e pratiche per ciascuna disciplina.

Particolarmente significative per il monitoraggio e le successive rilevazioni degli esiti in itinere sono la progettazione, la condivisione, la somministrazione e l'analisi dei risultati conseguiti nelle prove comuni di italiano, matematica e inglese, cioè le discipline valutate con le prove standardizzate nazionali INVALSI. La progettazione delle prove comuni avviene a livello di dipartimenti disciplinari. Il monitoraggio prevede tre prove comuni per anno scolastico (iniziale, intermedia e finale) per il primo anno di scuola secondaria di I grado, e due per il secondo e il terzo anno. Tra l'una e l'altra prova, è prevista l'attuazione di interventi di recupero delle criticità emerse. Il confronto sistematico degli esiti è un valido strumento sia per offrire la possibilità a ciascun docente di rilevare le difficoltà riscontrate nella sua classe attraverso i dati riportati in una tabella interna, sia per effettuare confronti a livello di classi parallele, di plesso e, infine, di istituto. La tabulazione e la successiva analisi delle prove comuni sono uguali per la primaria e per la secondaria, al fine di garantire la continuità valutativa e il monitoraggio a distanza; per questo si prendono in esame gli stessi ambiti e processi individuati dall'INVALSI.

Per le prove di italiano:

- ambito 1 = Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole (competenze lessicali);

- ambito 2 = Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;

- ambito 5a = Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;

- ambito 6 = Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale (analizzare la forma e lo scopo del testo);

- grammatica (ortografia, morfologia, sintassi).

Per le prove di matematica:

- processo 2 = Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico e geometrico);

- processo 4 = Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come, ad esempio, sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo).

Per le prove di inglese:

- comprensione del testo;

- grammatica.

Dopo ogni prova, gli alunni di ogni classe sono suddivisi in livelli derivanti dalle percentuali di risposte corrette nei singoli ambiti e processi e, nella successione delle prove, viene analizzata la variazione della percentuale di alunni presenti in ogni livello; particolare attenzione è riservata alle percentuali di alunni presenti nei livelli 1 e 2, al fine di attuare strategie volte ad abbassare tale dato.

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
da 0 a 42,99 %	da 43,00 a 57,99 %	da 58,00 a 73,99 %	da 74,00 a 89,99 %	da 90,00 a 100%

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

FASCE (%)	VALUTAZIONE IN VOTI	SIGNIFICATO IN TERMINI DI PRESTAZIONI	OBIETTIVI
0 - 42	4	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE MOLTO SCARSA E LACUNOSA • nessuna/frammentaria conoscenza dei contenuti • operatività non corretta/carente /lacunosa	*non raggiunti*
43-47	4,5		
48 - 52	5	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SCARSA E FRAMMENTARIA • Conoscenze superficiali/parziali/frammentarie abilità solo parzialmente acquisite	*non adeguatamente raggiunti*
53-57	5,5		
58- 62	6	ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE • Conoscenze essenziali abilità acquisite, ma non in modo sicuro (operatività semplice)	*sostanzialmente raggiunti*
63-67	6,5		
68- 72	7	ADEGUATA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE • Conoscenze globalmente complete ma non approfondite • Abilità acquisite in modo abbastanza sicuro	*adeguatamente raggiunti*
73-77	7,5		
78- 82	8	SICURA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE • Conoscenze complete abilità acquisite in modo sicuro	*raggiunti in modo soddisfacente*
83-87	8,5		
88-92	9	PADRONANZA DELLE COMPETENZE ANCHE IN SITUAZIONI COMPLESSE • Competenze complete e approfondite • abilità acquisite in modo stabile e autonomo	*pienamente raggiunti*
93-97	9,5		
98-100	10	PADRONANZA DELLE COMPETENZE; USO PERSONALE E AUTONOMO ANCHE IN SITUAZIONI COMPLESSE • Competenze ampie, ed esaustive • abilità acquisite in modo autonomo e personale	*raggiunti in modo eccellente*

Si precisa che la soglia per il passaggio di voto si intende raggiunta senza approssimazioni: per esempio, una prova con una percentuale di 42,5% viene considerata non approssimando il numero a 43%, ma troncando il numero alla cifra intera (42%).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL QUADERNO

4-4,5	**5-5,5**	**6-6,5**	**7-7,5**	**8-8,5**	**9-9,5**	**10**
Quaderno molto trascurato, disordinato, ampiamente incompleto. Nessun aggiornamento. Nessun utilizzo per lo studio. Mancanza di impegno evidente. Oppure: mancata consegna	Quaderno con molte parti mancanti o trascurate. Non aggiornato. Scarso utilizzo come strumento di studio. Poco impegno.	Quaderno incompleto o disordinato. Recuperi solo parziali. Uso limitato come supporto allo studio. Impegno e autonomia da sviluppare meglio.	Alcuni contenuti mancanti o disordinati. Aggiornamento non sempre puntuale. Discreto strumento di studio ma va perfezionato per renderlo funzionale. Gestione discreta ma ancora da migliorare.	Quaderno in genere completo, ordinato, con alcune imprecisioni. Aggiornato con supporto. Buono come strumento di studio. Gestione responsabile e ordinata.	Quaderno quasi sempre completo e ordinato. Buona cura e aggiornamento. Mostra riflessione personale ed è uno strumento molto buono per lo studio. Gestione molto consapevole e ordinata.	Quaderno sempre completo, ordinato e curato nei dettagli. Aggiornato anche dopo assenze. Strumento personale di studio e riflessione. Uso autonomo e consapevole.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SOGGETTIVE DI ITALIANO

Griglia per l'attribuzione del voto degli elaborati scritti

Testo narrativo, descrittivo e argomentativo

CRITERI DI VALUTAZIONE		GIUDIZIO		PUNTEGGI
Pertinenza e ricchezza del contenuto	1	Lo svolgimento della traccia risulta…	Pienamente pertinente, originale, ricco, coinvolgente	4
			Pienamente pertinente, personale, ricco, interessante	3,5
			Pertinente e adeguato	3
			Pertinente e funzionale, essenziale	2,5
			Parzialmente pertinente ma funzionale, essenziale	2
			Parzialmente pertinente, superficiale	1,5
			Non pertinente ma funzionale, essenziale	1
			Non pertinente, superficiale	0,5
			Non classificabile	0
Organizzazione e coerenza espositiva	2	L'impostazione è...	Organicamente strutturata e brillante	2
			Ben strutturata, coerente	1,5
			Schematica	1
			Debolmente strutturata	0,5
			Totalmente disorganica	0
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	3	La forma è...	Corretta e appropriata	2,5
			Perlopiù corretta, ma presenta qualche imprecisione	2
			Sufficientemente corretta	1,5
			Elementare	1
			Scorretta	0,5
			Gravemente scorretta	0
Proprietà lessicale	4	Il lessico è...	Ricco, specifico, appropriato, articolato	1,5
			Adeguato, funzionale	1
			Semplice, generico, essenziale	0,5
			Ripetitivo, limitato, non pertinente, inadeguato	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			VOTO...../10	

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SOGGETTIVE DI ITALIANO

Griglia per l'attribuzione del voto degli elaborati scritti

Testo narrativo, descrittivo e argomentativo

Alunni con dislessia, disortografia o BES riconosciuti che compromettano le abilità ortografiche

CRITERI DI VALUTAZIONE		GIUDIZIO		PUNTEGGI
Pertinenza e ricchezza del contenuto	1	Lo svolgimento della traccia risulta…	Pienamente pertinente, originale, ricco, coinvolgente	4
			Pienamente pertinente, personale, ricco, interessante	3,5
			Pertinente e adeguato	3
			Pertinente e funzionale, essenziale	2,5
			Parzialmente pertinente ma funzionale, essenziale	2
			Parzialmente pertinente, superficiale	1,5
			Non pertinente ma funzionale, essenziale	1
			Non pertinente, superficiale	0,5
			Non classificabile	0
Organizzazione e coerenza espositiva	2	L'impostazione è...	Organicamente strutturata e brillante	2,5
			Ben strutturata, coerente	2
			Coerente	1,5
			Schematica	1
			Debolmente strutturata	0,5
			Totalmente disorganica	0
Correttezza morfologica e sintattica	3	La forma è...	Corretta e appropriata	1,5
			Sufficientemente corretta	1
			Elementare	0,5
			Gravemente scorretta	0
Proprietà lessicale	4	Il lessico è...	Ricco, specifico, appropriato, articolato	2
			Adeguato, funzionale	1,5
			Semplice, generico, essenziale	1
			Ripetitivo, limitato	0,5
			Non pertinente, inadeguato	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			VOTO ..... /10	

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SOGGETTIVE DI ITALIANO

Griglia per l'attribuzione del voto degli elaborati scritti

Sintesi di un testo

CRITERI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO		PUNTEGGIO
Comprensione globale del testo	La comprensione del testo di partenza risulta…	Pienamente adeguata	2
		Sostanzialmente adeguata	1,5
		Superficiale	1
		Lacunosa	0,5
		Nulla	0
Pertinenza del contenuto	Nel riassunto…	Sono presenti tutte le informazioni fondamentali e soltanto quelle	2
		Sono presenti quasi tutte le informazioni fondamentali o ce n'è una superflua	1,5
		Sono assenti diverse informazioni fondamentali o ce n'è più d'una superflua	1
		Sono assenti molte informazioni fondamentali o ce ne sono varie superflue	0,5
		Sono completamente assenti le informazioni fondamentali	0
Coerenza, coesione e rispetto delle regole del riassunto (uso della terza persona, discorso indiretto, oggettività)	Crea un testo…	Pienamente rispettoso delle regole del riassunto, coerente e coeso	2
		Pienamente rispettoso delle regole del riassunto, coerente, ma poco coeso	1,5
		Non pienamente rispettoso delle regole del riassunto, ma coerente	1
		Non pienamente rispettoso delle regole del riassunto e poco coerente	0,5
		Non rispettoso delle regole del riassunto e incoerente	0
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	La forma è…	Corretta e appropriata	2
		Perlopiù corretta, ma presenta qualche imprecisione	1,5
		Sufficientemente corretta	1
		Elementare	0,5
		Scorretta	0
Proprietà lessicale	Riassume il testo…	In modo personale e originale	2
		Senza riportare i fatti in modo letterale	1,5
		Riportando letteralmente alcuni elementi del testo di partenza	1
		Riportando letteralmente ampie parti del testo di partenza	0,5
		Ricopiando totalmente il testo di partenza	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		VOTO...../10	

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SOGGETTIVE DI ITALIANO

Griglia per l'attribuzione del voto degli elaborati scritti

Sintesi di un testo

Alunni con disortografia, dislessia o BES riconosciuti che compromettano le abilità ortografiche

CRITERI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO		PUNTEGGIO
Comprensione globale del testo	La comprensione del testo di partenza risulta…	Pienamente adeguata	2
		Sostanzialmente adeguata	1,5
		Superficiale	1
		Lacunosa	0,5
		Nulla	0
Pertinenza del contenuto	Nel riassunto…	Sono presenti tutte le informazioni fondamentali e soltanto quelle	2
		Sono presenti quasi tutte le informazioni fondamentali o ce n'è una superflua	1,5
		Sono assenti diverse informazioni fondamentali o ce n'è più d'una superflua	1
		Sono assenti molte informazioni fondamentali o ce ne sono varie superflue	0,5
		Sono completamente assenti le informazioni fondamentali	0
Coerenza, coesione e rispetto delle regole del riassunto (uso della terza persona, discorso indiretto, oggettività)	Crea un testo…	Pienamente rispettoso delle regole del riassunto, coerente e coeso	2
		Pienamente rispettoso delle regole del riassunto, coerente, ma poco coeso	1,5
		Non pienamente rispettoso delle regole del riassunto, ma coerente	1
		Non pienamente rispettoso delle regole del riassunto e poco coerente	0,5
		Non rispettoso delle regole del riassunto e incoerente	0
Correttezza morfologica e sintattica	La forma è…	Corretta e appropriata	2
		Perlopiù corretta, ma presenta qualche imprecisione	1,5
		Sufficientemente corretta	1
		Elementare	0,5
		Scorretta	0
Proprietà lessicale	Riassume il testo…	In modo personale e originale	2
		Senza riportare i fatti in modo letterale	1,5
		Riportando letteralmente alcuni elementi del testo di partenza	1
		Riportando letteralmente ampie parti del testo di partenza	0,5
		Ricopiando totalmente il testo di partenza	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		VOTO ..... /10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Conoscenze	Conoscenza dei contenuti nulla o frammentaria	Conoscenza dei contenuti superficiale o parziale	Conoscenza dei contenuti essenziale	Conoscenza dei contenuti adeguata	Conoscenza dei contenuti completa ma non approfondita oppure approfondita ma incompleta	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita, arricchita dalla capacità di compiere collegamenti interdisciplinari
Abilità espositiva	Esposizione deficitaria; uso di un lessico non adeguato alla disciplina	Esposizione incerta; uso di un lessico disciplinare non pienamente adeguato	Esposizione meccanica; uso di un lessico disciplinare semplice	Esposizione adeguata; uso di un lessico adeguato alla disciplina, ma semplice	Esposizione corretta e sicura; uso di un lessico adeguato alla disciplina	Esposizione corretta, sicura e precisa; uso di un lessico disciplinare adeguato e ricco	Esposizione corretta, sicura, precisa e coinvolgente; uso di un lessico disciplinare ricco e ricercato
Competenza critica	Capacità di interpretazione o astrazione nulla	Capacità di interpretazione o astrazione scarsa	Capacità di interpretazione o astrazione parziale	Capacità di interpretazione o astrazione funzionale	Capacità di interpretazione o astrazione adeguata	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* adeguate	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* eccellenti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CON SUPPORTO MULTIMEDIALE

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Testi	Testi assenti o sovrabbondanti con molti errori di ortografia, lessico e sintassi; font illeggibile	Testi scarsi o sovrabbondanti con errori di ortografia, lessico e sintassi; font poco chiaro	Testi scarsi o sovrabbondanti e privi di complessità, ma chiari e perlopiù corretti; font leggibile	Testi adeguati, chiari e perlopiù corretti, ma privi di complessità; font leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti; font chiaro e leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti, con scelta lessicale precisa; font chiaro e leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti, con scelta lessicale precisa e ragionata; font chiaro e leggibile
Contenuti multimediali	Contenuti multimediali assenti o non pertinenti; veste grafica inappropriata	Contenuti multimediali scarsi o non pienamente pertinenti; veste grafica superficiale	Presenza di immagini abbastanza pertinenti; veste grafica essenziale	Presenza di immagini pertinenti; veste grafica ordinata	Presenza di immagini pertinenti; veste grafica ordinata e pulita	Presenza di immagini pertinenti e ricercate; veste grafica accattivante	Presenza di immagini e altri contenuti multimediali pertinenti e ricercati; veste grafica accattivante e originale
Conoscenze	Conoscenza dei contenuti nulla o frammentaria	Conoscenza dei contenuti superficiale o parziale	Conoscenza dei contenuti essenziale	Conoscenza dei contenuti adeguata	Conoscenza dei contenuti completa ma non approfondita oppure approfondita ma incompleta	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita, arricchita dalla capacità di compiere collegamenti interdisciplinari
Abilità espositiva	Esposizione deficitaria; uso di un lessico non adeguato alla disciplina	Esposizione incerta; uso di un lessico disciplinare non pienamente adeguato	Esposizione meccanica; uso di un lessico disciplinare semplice	Esposizione adeguata; uso di un lessico adeguato alla disciplina, ma semplice	Esposizione corretta e sicura; uso di un lessico adeguato alla disciplina	Esposizione corretta, sicura e precisa; uso di un lessico disciplinare adeguato e ricco	Esposizione corretta, sicura, precisa e coinvolgente; uso di un lessico disciplinare ricco e ricercato
Competenza critica	Capacità di interpretazione o astrazione nulla	Capacità di interpretazione o astrazione scarsa	Capacità di interpretazione o astrazione parziale	Capacità di interpretazione o astrazione funzionale	Capacità di interpretazione o astrazione adeguata	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* adeguate	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* eccellenti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI GRUPPO CON SUPPORTO MULTIMEDIALE

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Testi	Testi assenti o sovrabbondanti con molti errori di ortografia, lessico e sintassi; font illeggibile	Testi scarsi o sovrabbondanti con errori di ortografia, lessico e sintassi; font poco chiaro	Testi scarsi o sovrabbondanti e privi di complessità, ma chiari e perlopiù corretti; font leggibile	Testi adeguati, chiari e perlopiù corretti, ma privi di complessità; font leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti; font chiaro e leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti, con scelta lessicale precisa; font chiaro e leggibile	Testi adeguati, chiari e corretti, con scelta lessicale precisa e ragionata; font chiaro e leggibile
Contenuti multimediali	Contenuti multimediali assenti o non pertinenti; veste grafica inappropriata	Contenuti multimediali scarsi o non pienamente pertinenti; veste grafica superficiale	Presenza di immagini abbastanza pertinenti; veste grafica essenziale	Presenza di immagini pertinenti; veste grafica ordinata	Presenza di immagini pertinenti; veste grafica ordinata e pulita	Presenza di immagini pertinenti e ricercate; veste grafica accattivante	Presenza di immagini e altri contenuti multimediali pertinenti e ricercati; veste grafica accattivante e originale
Conoscenze	Conoscenza dei contenuti nulla o frammentaria	Conoscenza dei contenuti superficiale o parziale	Conoscenza dei contenuti essenziale	Conoscenza dei contenuti adeguata	Conoscenza dei contenuti completa ma non approfondita oppure approfondita ma incompleta	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita	Conoscenza dei contenuti ampia, completa e approfondita, arricchita dalla capacità di compiere collegamenti interdisciplinari
Abilità espositiva	Esposizione deficitaria; uso di un lessico non adeguato alla disciplina	Esposizione incerta; uso di un lessico disciplinare non pienamente adeguato	Esposizione meccanica; uso di un lessico disciplinare semplice	Esposizione adeguata; uso di un lessico adeguato alla disciplina, ma semplice	Esposizione corretta e sicura; uso di un lessico adeguato alla disciplina	Esposizione corretta, sicura e precisa; uso di un lessico disciplinare adeguato e ricco	Esposizione corretta, sicura, precisa e coinvolgente; uso di un lessico disciplinare ricco e ricercato
Competenza critica	Capacità di interpretazione o astrazione nulla	Capacità di interpretazione o astrazione scarsa	Capacità di interpretazione o astrazione parziale	Capacità di interpretazione o astrazione funzionale	Capacità di interpretazione o astrazione adeguata	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* adeguate	Capacità di interpretazione, astrazione e *problem solving* eccellenti
Partecipazione e collaborazione	Partecipazione e collaborazione nulle	Partecipazione e collaborazione scarse	Partecipazione e collaborazione sufficienti	Partecipazione e collaborazione adeguate	Partecipazione e collaborazione soddisfacenti	Partecipazione e collaborazione ottime	Partecipazione e collaborazione eccellenti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Conoscenze	Nessuna/ frammentaria conoscenza dei contenuti.	Conoscenze superficiali/ parziali.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sostanzialmente complete, ma non consolidate.	Conoscenze complete e consolidate.	Conoscenze complete e approfondite.	Conoscenze ampie, complete e approfondite, con arricchimenti personali.
Abilità lessicale ed espositiva	esposizione incerta/ deficitaria e uso di un lessico non specifico della disciplina.	esposizione insicura/ da guidare e uso di un lessico disciplinare approssimativo.	esposizione essenziale e uso di un lessico disciplinare semplice.	esposizione chiara e lineare utilizzando un lessico mediamente appropriato.	esposizione corretta e sicura utilizzante un lessico adeguato.	esposizione corretta e sicura, utilizzando un lessico puntuale e preciso.	esposizione corretta, sicura e interessante, utilizzando un lessico ricco e ricercato.
Problem solving	Comprensione del testo assente, strategie risolutive non adeguate.	Comprensione del testo scarsa /da guidare, strategie risolutive parzialmente adeguate.	Comprensione del testo accettabile, strategie risolutive abbastanza adeguate.	Comprensione del testo discreta, strategie risolutive funzionali ma non pienamente adeguate.	Comprensione del testo buona, strategie risolutive adeguate.	Comprensione del testo piena e sicura, strategie risolutive personali e pertinenti.	Comprensione del testo piena e sicura, elaborazione di strategie risolutive diversificate e personali.
Abilità di calcolo	Nessuna/scarsa capacità di applicare gli algoritmi.	Applicazione degli algoritmi insicura /da guidare.	Applicazione degli algoritmi essenziale in situazioni semplici.	Applicazione degli algoritmi discreta e autonoma.	Applicazione degli algoritmi sicura e quasi completa.	Applicazione degli algoritmi pronta e completa.	Applicazione degli algoritmi completamente e strutturata con elaborazioni personali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI INFORMATICA

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Conoscenze	Nessuna/ frammentaria conoscenza dei contenuti.	Conoscenze superficiali/ parziali.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sostanzialmente complete, ma non consolidate.	Conoscenze complete e consolidate.	Conoscenze complete e approfondite.	Conoscenze ampie, complete e approfondite, con arricchimenti personali.
Uso del lessico specifico	Uso di un lessico non specifico della disciplina.	Uso di un lessico disciplinare approssimativo.	Uso di un lessico disciplinare semplice.	Uso di un lessico mediamente appropriato.	Uso di un lessico adeguato.	Uso di un lessico puntuale e preciso.	Uso di un lessico puntuale e preciso con approfondimenti personali.
Abilità di decodifica e di esecuzione	Comprensione delle istruzioni assente, esecuzione non adeguata.	Comprensione delle istruzioni scarsa /da guidare, esecuzione parzialmente adeguata.	Comprensione delle istruzioni accettabile, esecuzione abbastanza adeguata.	Comprensione delle istruzioni discreta, esecuzione funzionale ma non pienamente adeguata.	Comprensione delle istruzioni buona, esecuzione adeguata.	Comprensione delle istruzioni piena e sicura, esecuzione con soluzioni personali e pertinenti.	Comprensione delle istruzioni piena e sicura, esecuzione con soluzioni diversificate e originali.
Abilità di programmazione	Nessuna/scarsa capacità di progettare un algoritmo e/o di verificarne l'esito.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo insicura /da guidare.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo essenziale in situazioni semplici.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo discreta e autonoma.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo sicura e quasi completa.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo pronta e completa.	Progettazione e/o valutazione di un algoritmo completamente e strutturata con elaborazioni personali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Esecuzione e tecnica	Esecuzione gravemente lacunosa o assente. Mancata applicazione delle regole o delle tecniche.	Esecuzione stentata, frammentaria e poco precisa. Difficoltà nell'applicare le tecniche di base.	Esecuzione essenziale e sufficiente. Sono presenti alcune lacune tecniche o imprecisioni.	Esecuzione sostanzialmente corretta, anche se con qualche incertezza minore.	Esecuzione corretta e consapevole. Le abilità tecniche sono ben consolidate.	Esecuzione sicura, precisa e armoniosa. Ottimo controllo delle abilità specifiche.	Esecuzione/realizzazione eccellente e priva di errori. Ottima padronanza del corpo/mezzo espressivo.
Autonomia e creatività	Totale mancanza di autonomia e di iniziativa personale.	Scarsa autonomia: necessita di continuo supporto e guida per completare l'attività.	Necessita di alcune indicazioni per procedere, ma porta a termine il compito in modo autonomo.	Svolge il compito con discreta autonomia, attenendosi alle istruzioni ricevute.	Svolge il compito in autonomia, proponendo soluzioni adeguate e talvolta personali.	Dimostra ottima autonomia e capacità di personalizzare il compito con spunti originali.	Applica strategie personali e originali. Elabora soluzioni creative e innovative in modo autonomo.
Impegno e consapevolezza	Manifesta disinteresse o rifiuto della prova. Non rispetta le consegne.	Impegno superficiale e partecipazione discontinua.	Partecipazione sufficiente, anche se talvolta passiva o poco costante.	Impegno e partecipazione sono adeguati alle richieste della consegna.	Partecipazione regolare. Dimostra di aver compreso e fatto propri i parametri della prova.	Impegno costante e serio. Segue le consegne con estrema precisione e interesse.	Partecipazione attiva e propositiva. Dimostra una ottima comprensione e consapevolezza.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI DISEGNO TECNICO E DEL QUADERNO DI TECNOLOGIA

	4-4,5	5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-9,5	10
Correttezza tecnica, precisione e uniformità delle linee, uso corretto delle mine	Errori formali evidenti nella rappresentazione	Tavola parzialmente corretta con diversi errori	Tavola sostanzialmente corretta con alcune imprecisioni	Tavola corretta con poche imprecisioni	Tavola corretta con minime imprecisioni	Tavola corretta e precisa	Tavola completamente corretta, senza errori
Precisione e cura	Lavoro impreciso, svolto con superficialità o fretta	Molte imprecisioni e scarsa cura	Alcune imprecisioni evidenti	Poche imprecisioni	Minime imprecisioni	Lavoro preciso e curato	Massima precisione e cura dei dettagli
Ordine e pulizia	Tavola disordinata o sporca	Tavola sciupata con cancellature evidenti	Abbastanza pulita ma poco ordinata	Pulita	Pulita e ordinata	Molto pulita	Estremamente ordinata e curata
Impegno e atteggiamento	Lavoro svolto controvoglia	Impegno molto scarso	Impegno sufficiente ma discontinuo	Impegno adeguato	Buon impegno	Impegno costante e positivo	Impegno elevato e autonomo
Testi e intestazione	Nome e testi mancanti o scorretti	Nome e testi spesso scorretti	Nome e testi poco corretti	Nome e testi generalmente corretti	Nome e testi corretti	Nome e testi corretti e chiari	Nome e testi corretti, ordinati e ben presentati
Tempi di consegna	Se l'elaborato non viene consegnato entro un termine ultimo, lo stesso non verrà più accettato e la sua valutazione sarà pari a 4						

FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI ITALIANO

Prova comune iniziale di ITALIANO classe I/II/III A/B/C/D/E/F a.s. 2025-26

Max punti per ambito -->					0											
Cognome e nome alunni	Punti ambito 1	Punti ambito 2	Punti ambito 5A	Punti ambito 6	TOT punti comprensione	TOT punti grammatica	VOTO non arrotondato	Positività ambito 1	Positività ambito 2	Positività ambito 5A	Positività ambito 6	Positività comprensione	Positività grammatica
% positività TOT								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Comprensione	Grammatica
LIVELLO 5 (alto)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0	0	0	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0	0	0	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

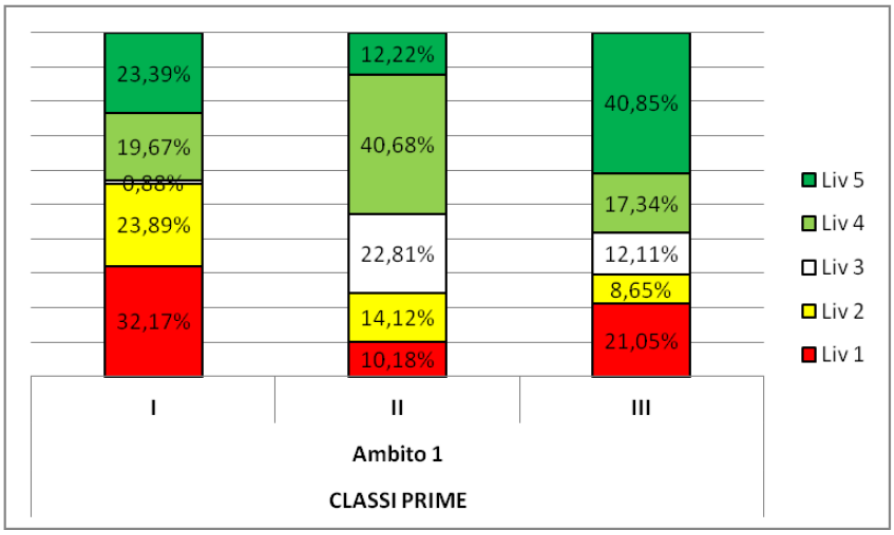
FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI ITALIANO

	1^A					1^B					1^C				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5															
% Livello 4															
% Livello 3															
% Livello 2															
% Livello 1															

	2^A					2^B					2^C				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5															
% Livello 4															
% Livello 3															
% Livello 2															
% Livello 1															

	3^A					3^B					3^C				
	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 5A	Ambito 6	Grammatica
% Livello 5															
% Livello 4															
% Livello 3															
% Livello 2															
% Livello 1															

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI ITALIANO



FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Prova comune iniziale di MATEMATICA classe I/II/III A/B/C/D/E/F a.s. 2025-26

Max punti per ambito -->					
Cognome e nome alunni	Punti processo 2	Positività processo 2	Punti processo 4	Positività processo 4	VOTO non arrotondato
% positività TOT		#DIV/0!		#DIV/0!	

	Processo 2	Processo 4
LIVELLO 5 (alto)	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!

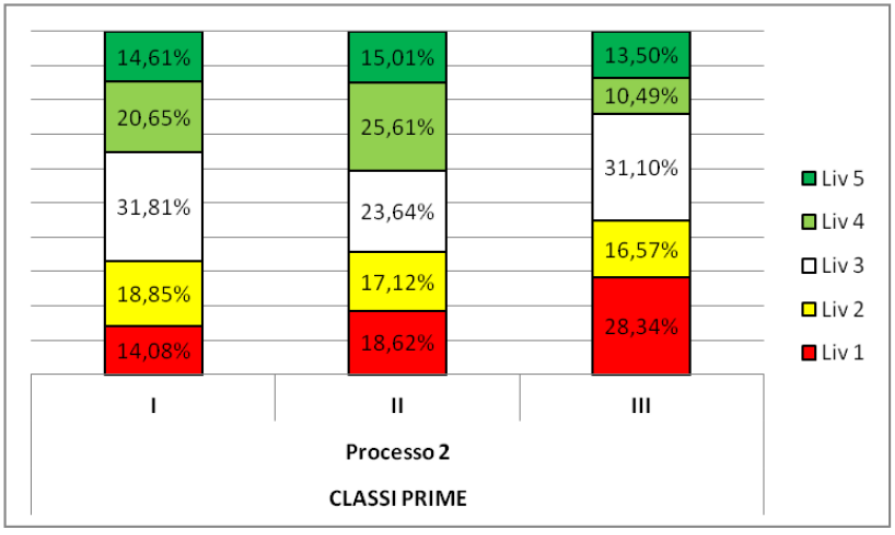
FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI MATEMATICA

	1^A					1^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4
Livello 5			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!

	2^A					2^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4
Livello 5			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!

	3^A					3^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4		N° alunni Processo 2	% alunni Processo 2	N° alunni Processo 4	% alunni Processo 4
Livello 5			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1			#DIV/0!		#DIV/0!			#DIV/0!		#DIV/0!

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI MATEMATICA



FOGLIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE PERCENTUALI DELLE PROVE COMUNI DI INGLESE

Prova comune iniziale di INGLESE classe I/II/III A/B/C/D/E/F a.s. 2025-26

Max punti per ambito -->				
Cognome e nome alunni	Punti comprensione	Positività comprensione	Punti grammatica	Positività grammatica
% positività TOT		#DIV/0!		#DIV/0!

	Comprensione	Grammatica
LIVELLO 5 (alto)	0	0
LIVELLO 4 (medio-alto)	0	0
LIVELLO 3 (medio)	0	0
LIVELLO 2 (medio-basso)	0	0
LIVELLO 1 (basso)	0	0
% LIVELLO 5 (alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 4 (medio-alto)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 3 (medio)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 2 (medio-basso)	#DIV/0!	#DIV/0!
% LIVELLO 1 (basso)	#DIV/0!	#DIV/0!

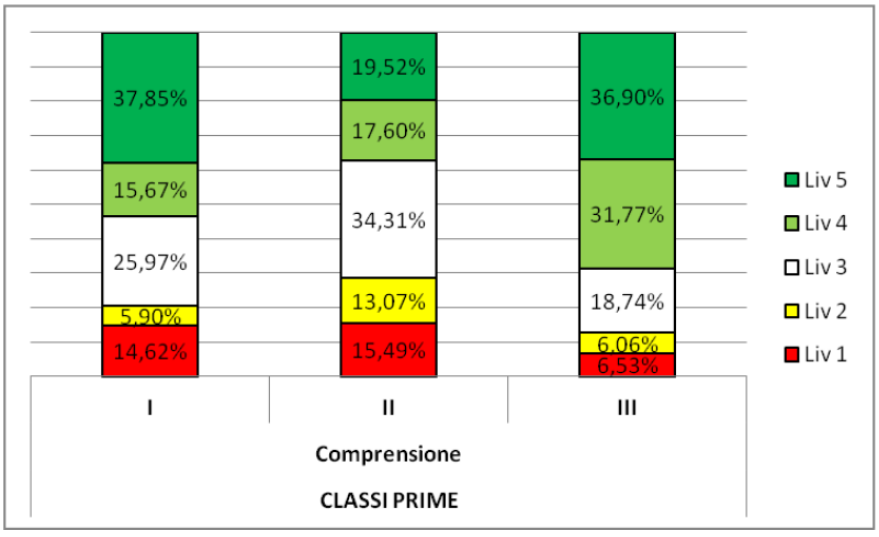
FOGLIO CONDIVISO PER LA RACCOLTA DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE COMUNI DI INGLESE

	1^A				1^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica
Livello 5		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!

	2^A				2^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica
Livello 5		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!

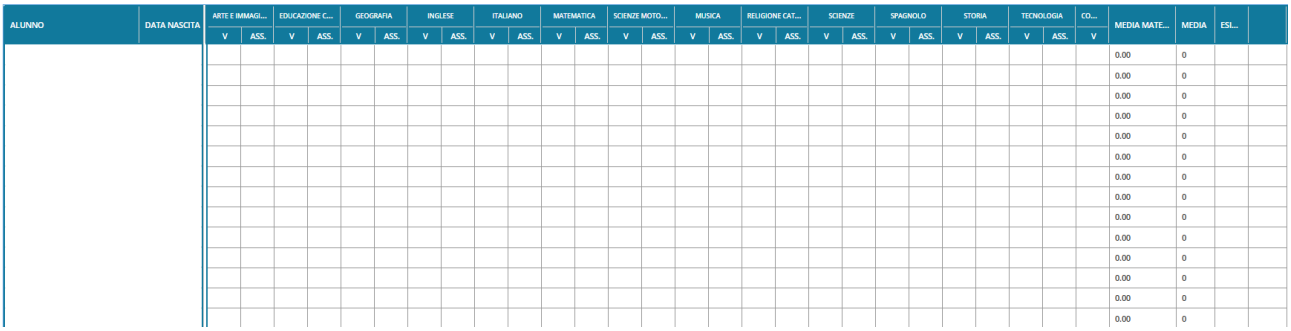
	3^A				3^B			
N° TOT ALUNNI CLASSE -->	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica	N° alunni comprensione	% alunni comprensione	N° alunni grammatica	% alunni grammatica
Livello 5		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 4		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 3		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 2		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Livello 1		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!

ESEMPIO DI CONFRONTO TRA LE PROVE COMUNI DI INGLESE



VALUTAZIONE SOMMATIVA

SCHERMATA DI CARICAMENTO DEI VOTI DI FINE QUADRIMESTRE (ARGO DIDUP)



RILEVAZIONE DEI PROGRESSI DI FINE QUADRIMESTRE (ARGO DIDUP)

INDICATORI	PARTE FISSA DEI GIUDIZI	PARTE VARIABILE DEI GIUDIZI
PAR – Partecipazione	La partecipazione è…	1 – costante e costruttiva.
		2 – attiva/collaborativa.
		3 – corretta.
		4 – sostanzialmente corretta.
		5 – accettabile.
		6 – da migliorare e stimolare.
AUT – Autonomia personale e di lavoro	L'autonomia personale e di lavoro è…	1 – piena.
		2 – quasi completa.
		3 – apprezzabile.
		4 – sostanziale.
		5 – da guidare/discontinua.
		6 – scarsa/parziale.
MET – Metodo di studio e di lavoro	Il metodo di studio e di lavoro è…	1 – autonomo/personale/accurato.
		2 – produttivo/organico/efficace.
		3 – diligente.
		4 – adeguato.
		5 – essenziale/ meccanico.
		6 – non efficace/dispersivo/incerto.
COL – Capacità di collaborazione	La capacità di collaborazione è…	1 – costante/costruttiva.
		2 – apprezzabile/attiva.
		3 – positiva.
		4 – sostanziale.
		5 – accettabile/da sollecitare.
		6 – assente/carente.
APP – Processo di apprendimento	Il processo di apprendimento è…	1 – solido e approfondito.
		2 – organico.
		3 – apprezzabile.
		4 – più che sufficiente.
		5 – sufficiente.
		6 – minimo/scarso.

La parte variabile dei giudizi è modificabile a discrezione dei docenti che compilano la rilevazione dei progressi. La definizione del giudizio sul processo di apprendimento si basa sulla media dei voti degli alunni nelle diverse discipline. Si consiglia la seguente associazione, non vincolante, di giudizio e media dei voti: *1 – solido e approfondito* se la media è uguale o superiore a 9; *1 – solido* in caso di media compresa tra 8,5 e 9; *2 – organico* se la media è compresa tra 8 e 8,5; *3 – più che apprezzabile* in caso di media compresa tra 7,5 e 8; *3 – apprezzabile* se la media è compresa tra 7 e 7,5; *4 – più che sufficiente* in caso di media compresa tra 6,5 e 7; *5 – sufficiente* se la media è compresa tra 6 e 6,5; *5 – quasi sufficiente* in caso di media compresa tra 5,5 e 6; *6 – minimo/scarso* se la media è inferiore a 5,5. Si consiglia anche di premettere al giudizio un avverbio come *complessivamente* o *globalmente* in caso di media superiore al 6 pur in presenza di uno o più voti insufficienti.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER AREE DISCIPLINARI

PROSPETTO VALUTAZIONE I/II QUADRIMESTRE
per l'Anno Scolastico 20…/20…

Alunno Nato a il
Classe:

AMBITI DISCIPLINARI	VALUTA-ZIONE
Area linguistico-espressiva	
Area logico-matematica	
Area scientifico- tecnologica	
Area artistico-espressiva	
Area dell'espressività corporea	
IRC (Religione Cattolica) – (se avvalentesi)	
Comportamento *(compilare inserendo il giudizio per esteso conforme al Livello del PTOF)*	
Processo di apprendimento *(compilare inserendo il giudizio per esteso conforme al Livello del PTOF)*	

L'alunno è stato valutato in base agli **Obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) / *oppure*** in base agli **Obiettivi specifici e trasversali di ogni Area Disciplinare (***cancellare la voce che non interessa)*

- La valutazione relativa al **Comportamento** tiene conto degli indicatori contenuti nel **PTOF IC CHIGNOLO PO**
- La valutazione relativa al Processo di apprendimento tiene conto degli indicatori contenuti nel **PTOF IC CHIGNOLO PO**

Chignolo Po,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL COORDINATORE DI CLASSE

---------- ----------

FIRMA DI UN GENITORE O DI CHI NE FA LE VECI

MODELLO MINISTERIALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua……..	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____ Il Dirigente scolastico[1]

_____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

[1] Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

MODELLO MINISTERIALE DI CONSIGLIO ORIENTATIVO

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO

per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione

formulato dal Consiglio di classe nei confronti di

_____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____

frequentante la classe _____

allo scopo di supportare l'alunn_ e la famiglia nella scelta del percorso di istruzione e formazione anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Nel percorso scolastico e formativo compiuto nella scuola secondaria di primo grado l'alunn_ ha mostrato particolare interesse per le seguenti aree [1]:

- □ area umanistica
- □ area linguistica
- □ area matematico-scientifico-tecnologica
- □ area tecnico-pratica
- □ area digitale
- □ area artistico-espressiva
- □ area musicale
- □ area sportivo-motoria

L'alunn_ ha avuto modo di sviluppare specifiche competenze grazie allo svolgimento di attività extrascolastiche attinenti ai seguenti ambiti [1]:

- □ attività culturali e artistiche
- □ attività musicali
- □ attività sportive
- □ attività di cittadinanza attiva e volontariato
- □ altre attività _____

L'alunn_ ha conseguito fino alla data di espressione del presente consiglio di orientamento le seguenti certificazioni [1]:

- □ certificazione linguistica
- □ certificazione informatica
- □ certificazione di altro tipo _____

[1] È possibile selezionare più voci.

* L'indicazione del settore/indirizzo è un'informazione facoltativa

Tenendo conto di quanto sopra, del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici, si consiglia per la prosecuzione degli studi l'iscrizione al seguente percorso scolastico e formativo:

□ **Istruzione liceale**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli sia in grado di porsi, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e possa acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Indirizzo _____ *

□ **Istruzione professionale**

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni e il proseguimento degli studi di ordine superiore e di favorire, altresì, la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, anche con riferimento alle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0.

Indirizzo _____ *

□ **Istruzione tecnica**

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e giuridico-economico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. In connessione con il tessuto socio-economico-produttivo dei territori e in coerenza con i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con particolare riferimento all'innovazione digitale e alla valorizzazione del Made in Italy, l'identità degli istituti tecnici realizza l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, competenze linguistiche, storiche, giuridico-economiche, matematiche, scientifico-tecnologiche, tecnico-professionali e trasversali finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni e all'accesso all'università e all'istruzione tecnologica superiore.

Settore_____ *

Indirizzo _____ *

□ **Istruzione e formazione professionale regionale**

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono pensati per gli studenti che intendano acquisire una preparazione specifica per l'ingresso nel mondo del lavoro e consentono di affiancare, alle tradizionali conoscenze teoriche, una forte componente pratica attraverso lezioni svolte da esperti dei vari settori, attività laboratoriali e opportunità di tirocini in contesti lavorativi e aziendali. I percorsi IeFP permettono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, che tuttavia non preclude la possibilità di proseguire il percorso di studi nella formazione professionale o nella scuola.

Settore _____ *

Data _____ **Il Dirigente scolastico** [2]

_____

[2] Per le istituzioni scolastiche paritarie, il consiglio di orientamento è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

MODELLO DI PDP PER ALUNNI CON DSA

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome:

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via……n° ……..

prov……..

Scuola:…….. Classe: Sezione:

2. Diagnosi

Segnalazione □ diagnostica □ relazione clinica alla scuola redatta da: □ AUSL □ privato

Il …… dal Dott. : ……. □ *neuropsichiatra* □ *psicologo*

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

					note
□ **Dislessia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Disgrafia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Disortografia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Discalculia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	……

□ **Altro:**

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati *(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):*

……

Osservazioni dello specialista:

.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

□ intervento di Logopedia
Cognome Nome ……
Tempi:……..

Modalità di lavoro:
……..

□ Tutor – educatore
……
Cognome Nome ……..
Tempi:……

Modalità di lavoro:
……..

□ altro
……
…
Cognome Nome ……
Tempi:……..

Modalità di lavoro:
……..

□ altro
……
…
Cognome Nome ……
Tempi:……..

Modalità di lavoro:
……..

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:
□ stentata
□ lenta
□ con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura
□ lenta
□ normale
□ veloce
□ solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:
□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)
□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)
□ difficoltà nel seguire la dettatura
□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)
□ difficoltà grammaticali e sintattiche
□ problemi di lentezza nello scrivere
□ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo
□ difficoltà nel ragionamento logico
□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
□ scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica
□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
□ difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
□ difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
□ scarse capacità di concentrazione prolungata
□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:
□ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
□ sequenze e procedure
□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:
Grado di autonomia: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo
□ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:
□ consolidamento didattico individuale
□ recupero didattico individuale
□ lavoro di gruppo in laboratorio
□ lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
□ lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda Lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
A1 Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)											
A2 Dispensa dall'uso del corsivo											
A3 Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo											
A4 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
A5 Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											
A6 Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)											
A7 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
A8 Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)											
A9 Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi											
A10 Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore											
A11 Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling											
A12 Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "*senza grazie*": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											

A13 Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.											
A14 Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)											
A15 Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)											
16 Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate											
A17 Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici											
A18 Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
A19 Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale											
A20 Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
A21 Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio											
A22 Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)											
A23 Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
A24 Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
A25 Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											
A26 Dispensa dall'uso del dizionario											
A27 Dispensa verifiche scritte di lingua straniera											
A28 Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe											

A29 Altro (specificare)											

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica(es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche											
B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											
B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											

B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											
B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd – ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

8. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto

Le modifiche possono riguardare aspetti marginali degli obiettivi disciplinari che non interferiscono con l'acquisizione di competenze fondamentali (ad esempio l'obiettivo curricolare "saper scrivere testi in modo ortograficamente corretto", viene modificato in "saper scrivere testi").

Disciplina	

9. Genitori dell'alunno

Nome e cognome:

.....

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via…… n° ……..

prov……..

Tel: ..... e-mail ……

Note:

……

Nome e cognome:

.....

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via……n° ……..

prov……..

Tel: ..... e-mail ……

Note:

……

Autostima dell'alunno/a

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ eccessiva

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…
□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)
□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

Grado di autonomia dell'alunno/a:

□ insufficiente □ scarso □ sufficiente □ buono □ ottimo

Eventuali aiuti:

□ ricorre all'aiuto di un tutor
□ ricorre all'aiuto di un genitore
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
□ tecnologia di sintesi vocale
□ testi semplificati e/o ridotti
□ fotocopie
□ schemi e mappe
□ appunti scritti al pc
□ registrazioni digitali
□ materiali multimediali (video, simulazioni…)
□ testi con immagini strettamente attinenti al testo
□ testi adattati con ampie spaziature e interlinee
□ altro
……

Considerazioni / osservazioni dei genitori:

……

10. Attività extrascolastiche

……

MODELLO DI PDP PER ALUNNI CON BES

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome: ……

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via…… n° ……..

prov……..

Tel: ..... e-mail ……

Scuola: ……. Classe: Sezione:

Lingua madre: ……

Eventuale bilinguismo:

.....

2. Individuazione della situazione BES

□ Servizio Sanitario Nazionale □ servizio privato accreditato □ altro servizio:

……

□ Consiglio di classe

DIAGNOSI

Redatta da: ..... in data …… /…… / ……

Eventuale Codice ICD10 o altro codice:

.....

Aggiornamenti diagnostici:

.....

Altre relazioni cliniche:

.....

Interventi riabilitativi:

.....

3. Informazioni generali fornite dalla famiglia / soggetti affidatari

……

4. Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Autostima	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Rispetto degli impegni	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Autonomia nel lavoro	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Area psicomotoria	Pienamente Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALLO STUDENTE NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	Efficace	Da potenziare		
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace	Da potenziare		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	Efficace	Da potenziare		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	Efficace	Da potenziare		

Lettura:
□ stentata
□ lenta
□ con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura
□ lenta
□ normale
□ veloce
□ solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)
□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi…)
□ difficoltà nel seguire la dettatura
□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)
□ difficoltà grammaticali e sintattiche
□ problemi di lentezza nello scrivere
□ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

□ difficoltà nel ragionamento logico
□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
□ scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati e argomenti)
□ difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

5. Caratteristiche del processo di apprendimento

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
□ difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia
□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
□ scarse capacità di concentrazione prolungata
□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:

□ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
□ sequenze e procedure
□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo
□ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:

□ consolidamento didattico individuale
□ recupero didattico individuale
□ lavoro di gruppo in laboratorio
□ lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
□ lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

6. Interventi educativi e didattici

(Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione)

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Matematica	Scienze	Inglese	Spagnolo	Geografia	Arte e immagine	Musica	Tecnologia	Scienze motorie
A1 Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)											
A2 Dispensa dall'uso del corsivo											
A3 Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo											
A4 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
A5 Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											
A6 Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)											
A7 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
A8 Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)											
A9 Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi											
A10 Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore											
A11 Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling											
A12 Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "*senza grazie*": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											

A13 Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.											
A14 Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)											
A15 Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)											
16 Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate											
A17 Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici											
A18 Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
A19 Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale											
A20 Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
A21 Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio											
A22 Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)											
A23 Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
A24 Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
A25 Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											
A26 Dispensa dall'uso del dizionario											
A27 Dispensa verifiche scritte di lingua straniera											
A28 Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe											

A29 Altro (specificare)											

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Matematica	Scienze	Inglese	Spagnolo	Geografia	Arte e immagine	Musica	Tecnologia	Scienze motorie
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche											
B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											
B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											
B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											

B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd – ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto

Le modifiche possono riguardare aspetti marginali degli obiettivi disciplinari che non interferiscono con l'acquisizione di competenze fondamentali (ad esempio l'obiettivo curricolare "saper scrivere testi in modo ortograficamente corretto", viene modificato in "saper scrivere testi").

Disciplina	

8. Patto educativo e dati della famiglia

(Concordato con la famiglia)

GENITORI DELL'ALUNNO/SOGGETTI AFFIDATARI

Nome e Cognome:

.....

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via…… n° …….

prov…….....

Tel: ..... e-mail …….....

Note:

……

Nome e Cognome:

.....

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via……n° …….

prov…….....

Tel: ..... e-mail …….....

Note:

……

Autostima dell'alunno/a

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ eccessiva

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…
□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)
□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

Grado di autonomia dell'alunno/a:

□ insufficiente □ scarso □ sufficiente □ buono □ ottimo

Eventuali aiuti:

□ ricorre all'aiuto di un tutor
□ ricorre all'aiuto di un genitore
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
□ tecnologia di sintesi vocale
□ testi semplificati e/o ridotti
□ fotocopie
□ schemi e mappe
□ appunti scritti al pc
□ registrazioni digitali
□ materiali multimediali (video, simulazioni…)
□ testi con immagini strettamente attinenti al testo
□ testi adattati con ampie spaziature e interlinee
□ altro
……

Considerazioni / osservazioni dei genitori:

……

……

……

9. Attività extrascolastiche

……

……

……

……

10. Note

……

MODELLO DI PDP PER ALUNNI CON ADHD

Piano Didattico Personalizzato per l'inclusione degli alunni con

DISTURBO DA DEFICIT DELL'ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

Anno scolastico 20_____/20_____

SCUOLA PRIMARIA **/** SECONDARIA CLASSE_____ SEZ _____

1. Dati dell'alunno

Nome e Cognome: ……

nato/a il ...../……/.....

a.....

Residente a:…… in Via…… n° ……. prov…….....

Tel: ..... e-mail ……

Scuola: …… Classe: Sezione:

Lingua madre: ……

Eventuale bilinguismo: .....

2. Individuazione della situazione BES

□ Servizio Sanitario Nazionale □ servizio privato accreditato

□ altro servizio: ……

DIAGNOSI

Redatta da: ..... in data …… /…… / ……

.....

.....

.....

Eventuale Codice ICD10 o altro codice:

.....

Aggiornamenti diagnostici:

.....

Altre relazioni cliniche:

.....

Interventi riabilitativi:

.....

3. Informazioni generali fornite dalla famiglia / soggetti affidatari

……

……

……

4. Profilo Educativo e Didattico dell'alunno:

Analisi situazione di partenza: notizie sulla scolarità pregressa

Percorso scolastico:

Figure professionali coinvolte	□ Docenti curriculari □ Docenti di sostegno □ Referenti d'istituto □ Servizi socio-sanitari □ Docenti tutor (potenziamento - compresenza) □ Personale ATA
Trattamenti riabilitativi:	□ Logopedia □ NO □ SI □ Altri interventi riabilitativi □ NO □ SI □ Se sì specificare tipologia: □ Frequenza settimanale: □ L'intervento è finalizzato a:

Funzionamento delle abilità nell'area motorio-prassica

Motricità globale
□ Adeguata □ Non del tutto adeguata □ Inadeguata
Motricità fine
□ Adeguata □ Non del tutto adeguata □ Inadeguata
Coordinazione motoria
□ Adeguata □ Non del tutto adeguata □ Inadeguata
Movimenti finalizzati
□ Adeguati □ Non del tutto adeguati □ Inadeguati
Orientamento
□ Adeguato □ Non del tutto adeguato □ Inadeguato

Caratteristiche comportamentali dell'alunno

Selezionare la voce adeguata con una X	Acquisita	Da rafforzare	Da sviluppare
➢ Consapevolezza da parte dell'alunno del proprio modo di apprendere			
➢ Collaborazione e partecipazione (1)			
➢ Relazionalità con compagni e/o adulti (2)			
➢ Frequenza scolastica			
➢ Accettazione e rispetto delle regole			
➢ Motivazione al lavoro scolastico			
➢ Capacità organizzative (3)			
➢ Rispetto degli impegni e delle responsabilità			

➢ Consapevolezza delle proprie difficoltà [4]			
➢ Senso di autoefficacia [5]			
➢ Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline			

Note

1: Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico

2: Sa relazionarsi e interagire

3: Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro…

4: Parla delle sue difficoltà, le accetta o elude il problema

5: Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

Autonomia nello studio

A scuola	□ Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni □ Ricorre all'aiuto di un compagno □ Utilizza strumenti compensativi
A casa	□ Ricorre all'aiuto di un tutor □ Ricorre all'aiuto di un genitore □ Ricorre all'aiuto di un compagno □ Utilizza strumenti compensativi

Punti di forza

Punti di forza dell'alunno	Discipline in cui emerge: _____ Discipline preferite: □ Abilità canore □ Abilità sportive □ Attività laboratoriali □ Capacità di assumersi e portare a termine incarichi di responsabilità □ Creatività □ Manualità □ Uso delle tecnologie digitali □ Uso di uno strumento musicale □ Altro_____	
Punti di forza nel gruppo classe	Presenza di: □ Un compagno □ Un gruppo di compagni di riferimento	□ Per le attività disciplinari □ Per il gioco □ Per attività extrascolastiche

5. Strategie da adottare

L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE DELLA CLASSE
□ Stabilire regole semplici e chiare, condivise con gli alunni
□ Utilizzare un linguaggio sempre in positivo
□ Spiegare chiaramente quali sono i comportamenti adeguati e quali sono quelli inappropriati
□ Sottolineare quali sono le conseguenze dei comportamenti positivi e quelle che derivano da un comportamento negativo
□ Evidenziare i comportamenti positivi attraverso significative gratificazioni
□ Cambiare i rinforzi quando questi perdono di efficacia
□ Evitare confronti per non creare situazioni di competizione con i compagni
□ Concordare con l'alunno semplici obiettivi da raggiugere in tempi adeguati alla situazione
□ Informare frequentemente l'alunno su come si sta comportando rispetto all'obiettivo da raggiungere

- □ Fornire tecniche di controllo della collera
- □ Riconoscere i segnali interni dell'aumento della collera
- □ Sviluppare tecniche per diminuire/indirizzare la collera
- □ Utilizzare strategie in risposta alle provocazioni altrui
- □ Gratificare i compagni di classe quando includono l'alunno nelle loro attività
- □ Assegnare incarichi di responsabilità
- □ Evitare continui richiami, punizioni e note disciplinari
- □ Non punire l'alunno escludendolo dalle attività da lui preferite
- □ Lasciarlo muovere senza insistere perché stia fermo
- □ Consentire all'alunno di uscire dalla classe se lo si ritiene opportuno

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CLASSE

- □ Controllare il livello di attenzione dell'alunno disponendo i banchi in modo da avere la situazione sotto controllo
- □ Collocare l'alunno vicino alla cattedra senza escluderlo dalla serie dei banchi
- □ Per lo svolgimento di attività più complesse, assicurarsi che l'alunno si concentri esclusivamente sull'obiettivo da raggiungere alla fine dell'attività
- □ Stabilire delle routine durante la giornata
- □ Mettere l'alunno a conoscenza dell'orario delle attività
- □ Inviare all'alunno anticipatamente segnali del cambio dell'ora/lezione (ritiro/distribuzione quaderni, pulizia della lavagna…)
- □ Avvertire l'alunno in caso di cambiamenti nelle routine giornaliere
- □ Lasciare all'alunno il tempo necessario per riordinare il proprio materiale
- □ Abituare l'alunno a tenere sul banco solo il materiale necessario per le attività
- □ Ridurre i rumori inutili nella classe

LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN CLASSE

- □ Mantenere il contatto visivo con l'alunno
- □ Alternare attività impegnative con attività più leggere
- □ Sottolineare con la voce o con frasi i passaggi più significativi usando parole starter
- □ Esplicitare le procedure di esecuzione
- □ Usare una voce chiara e varia
- □ Assicurarsi che l'alunno abbia compreso le istruzioni di un compito
- □ Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini, parole chiave…)
- □ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- □ Utilizzare diversi strumenti per semplificare le spiegazioni (lavagna, uso di colori, computer, tabelle, schemi, mappe, parole chiave, immagini ecc.)
- □ Richiamare la sua attenzione, chiedendogli di intervenire nella spiegazione
- □ Costruire situazioni di gioco per favorire l'attenzione e la comprensione
- □ Favorire/programmare attività in cui l'alunno possa dare il proprio contributo
- □ Favorire le attività da svolgere in coppia/ in piccolo gruppo eterogeneo, dove è importante cooperare per raggiungere l'obiettivo.
- □ Favorire forme di tutoraggio
- □ Programmare le verifiche orali
- □ Dare più tempo per la risposta, invitando il bambino a riflettere
- □ Fornire in anticipo il contenuto delle domande
- □ Evitare attività di copiatura dalla lavagna
- □ Non considerare o valutare gli errori grammaticali o di calcolo
- □ Predisporre prove di verifica semplificate da svolgere in più fasi

I COMPITI A CASA
□ Controllare che l'alunno abbia trascritto correttamente i compiti sul diario
□ Avviare all'autonomia con l'istituzione di un diario di classe valido per tutti gli alunni (controllo dei compiti, copiatura per gli assenti...)
□ Verificare l'esecuzione dei compiti a casa
□ Prendere accordi con i genitori per facilitare l'esecuzione dei compiti a casa
□ Assegnare un minor numero di compiti
□ Organizzare la distribuzione dei compiti nell'arco della settimana
□ Altro (specificare)

6. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda Lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
A1 Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)											
A2 Dispensa dall'uso del corsivo											
A3 Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo											
A4 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
A5 Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											
A6 Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)											
A7 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
A8 Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)											

A9 Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi											
A10 Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore											
A11 Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling											
A12 Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "*senza grazie"*: Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											
A13 Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.											
A14 Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)											
A15 Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)											
16 Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate											

A17 Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici											
A18 Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
A19 Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale											
A20 Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
A21 Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio											
A22 Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)											
A23 Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
A24 Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
A25 Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											
A26 Dispensa dall'uso del dizionario											
A27 Dispensa verifiche scritta di lingua straniera											
A28 Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe											
A29 Altro (specificare)											

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche											

B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											
B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											
B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											
B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd – ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto

Le modifiche possono riguardare aspetti marginali degli obiettivi disciplinari che non interferiscono con l'acquisizione di competenze fondamentali (ad esempio l'obiettivo curricolare "saper scrivere testi in modo ortograficamente corretto", viene modificato in "saper scrivere testi").

Disciplina	

Gli insegnanti si impegnano a:
□ verificare le competenze acquisite e a far emergere le competenze raggiunte
□ lasciar utilizzare gli strumenti compensativi concordati
□ organizzare interrogazioni programmate
□ dispensare l'alunno dove sia stato concordato
□ valutare l'alunno/a in modo costruttivo con modalità che tengano conto del contenuto e non ella forma
□ creare un clima positivo e di inclusione all'interno della classe dove è inserito l'alunno/a
□ far capire che gli errori sono sempre migliorabili e a fornire indicazioni precise su come attuare i miglioramenti
□ ridurre il carico di studio individuale a casa
□ valutare i progressi in itinere
□ rivalutare il PDP in itinere

La famiglia si impegna a:
□ informarsi circa l'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio (anche tramite la visione quotidiana del diario, dei quaderni, del libretto personale)
□ controllare lo svolgimento dei compiti
□ utilizzare, nel lavoro domestico, gli strumenti compensativi concordati
□ aiutare il figlio/a nella preparazione del materiale scolastico per il giorno successivo
□ aiutare il figlio/a nell'elaborazione di schemi, sintesi, semplificazioni, adattamenti, qualora si rendano necessari per una più facile comprensione dell'argomento.

MODELLO DI PDP PER ALUNNI STRANIERI

Piano Didattico Personalizzato
per studenti non italofoni

1) Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome: ……

nato/a il ……/……/…….. a……

Residente a:…… in Via…… n° …….. prov……..

Tel: ..... e-mail ……

Scuola: ……. Classe: Sezione:

Lingua madre: ……

Eventuale bilinguismo: .....

Mese e anno di arrivo in Italia : ……

Carriera scolastica:

- all'estero numero di anni ……..
- in Italia scuole frequentate : ……..

Lingue studiate oltre a quella d'origine……

Eventuale corso di alfabetizzazione frequentato in Italia:
□ Sì
□ No

Ha chiesto l'esonero dalla religione cattolica:
□ Sì
□ No

In Italia vive:
□ con i genitori
□ con altri (specificare) ……

Altre informazioni:
……
……

2) Livello di competenza della lingua italiana (Barrare con una crocetta)

□ Livello 0 Nessuna conoscenza della lingua italiana

□ Livello A1 È in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare sé stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e rispondere a domande analoghe. È in grado di interagire in maniera molto semplice, a condizione che l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e sia disposto ad aiutare chi parla.

□ Livello A2 È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e di routine che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e abituali. È in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

□ Livello B1 È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari inerenti alla sfera dei suoi interessi, È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto

□ Livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti.

□ C1 e C2 Uso indipendente e competente della lingua, comprensione di testi complessi su argomenti concreti e astratti, espressione chiara e dettagliata

Altre eventuali informazioni:
……
……
……
……

3) Il Consiglio di Classe intende mettere in atto le seguenti risorse/azioni per il conseguimento degli obiettivi: (Barrare con una crocetta)

□ corso di alfabetizzazione □ al mattino □ al pomeriggio
□ corso di consolidamento italiano L2 □ al mattino □ al pomeriggio
□ studio assistito in orario curricolare
□ recupero metodologico in orario curricolare
□ recupero per alcune discipline
□ sostegno disciplinare con l'intervento di mediatori/tirocinanti
□ tutoraggio tra pari in orario curricolare
□ utilizzo di testi facilitati
□ corso avanzato L2
□ Scelta di obiettivi minimi e contenuti essenziali nelle varie discipline
□ Sospensione della valutazione nel I quadrimestre nelle seguenti discipline
□ Altro (specificare) ……

4) Scheda di programmazione delle singole discipline

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, in sintonia con il D.P.R. 31/08/1999 n. 394, art. 45, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI ESSENZIALI (MINIMI)	CONTENUTI
ITALIANO		
Prima lingua comunitaria **(INGLESE)**		
Seconda lingua comunitaria **(SPAGNOLO)**		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA		
SCIENZE		
TECNOLOGIA		
MUSICA		
ARTE E IMMAGINE		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE		

5) Obiettivi trasversali:

- ✓ Promuovere l'inserimento e l'integrazione all'interno della classe di appartenenza
- ✓ Valorizzare l'identità culturale
- ✓ Favorire lo scambio ed il confronto delle esperienze anche in ambito disciplinare
- ✓ Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo
- ✓ Favorire la crescita globale di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico dell'alunno

6) Metodologia

TIPO DI VERIFICHE:	DISCIPLINA
Prove oggettive (vero/falso, scelta multipla con una sola risposta, scelta multipla con più risposte)	
Completamento	
Semplici produzioni scritte	
Semplificazione del testo	
Questionari	
Tabelle/schemi/mappe concettuali	
Tempi di verifica più lunghi	
Altro….	

7) Valutazione

Valutazione I quadrimestre (barrare con una crocetta)**:**

□ la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase alfabetizzazione in lingua italiana/ di acquisizione della lingua italiana

□ la valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di studio personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di acquisizione della lingua italiana.

Valutazione di fine anno scolastico:

□ la valutazione tiene conto dei seguenti indicatori (barrare con una crocetta):
□ percorso scolastico pregresso
□ risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
□ risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
□ motivazione, partecipazione, impegno
□ progressione e potenzialità d'apprendimento

MODELLO DI PDP PER ALUNNI AD ALTO POTENZIALE E PLUSDOTATI

(in collaborazione con la rete LabTalento dell'Università di Pavia, della quale l'I.C. di Chignolo Po fa parte)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI AD ALTO POTENZIALE E PLUSDOTATI

Direttiva MIUR 27.12.2012 - *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali.*

Nota n. 562 03.04.2019 - *Alunni con Bisogni educativi Speciali – Chiarimenti.*

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti plusdotati e per lo sviluppo del potenziale e del talento – MIUR 2019.

Alunno.....

Anno scolastico.....

Scuola.....

Classe.....

Plesso.....

Team docenti (scuola primaria)

.....

.....

.....

Consiglio di classe (scuola secondaria)

.....

.....

.....

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e/o comunque successivamente all'acquisizione della certificazione di "Plusdotazione o Alto Potenziale". Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Coordinatore di classe per il Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

1) *Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo*

Cognome e nome allievo/a:_____

Luogo di nascita:_____**Data**____/____/ _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo:_____

A) **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:**

Relazione attestante la valutazione di plusdotazione effettuata (se presente) **da**..... **in data:**.....
Breve sintesi della relazione:..... ....
Eventuale presenza di altra certificazione (ai sensi della 104/92 o 170/2010, o altro documento attestante una "doppia eccezionalità", breve sintesi)..... ....
Breve sintesi dei Bisogni manifestati dall'allievo nel contesto classe: ....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI (percorso scolastico pregresso, interessi, passioni, particolari abilità mostrate, tipologia delle relazioni…) ....

2) ***Compilazione griglia osservativa tenuto conto dei punti di forza dell'alunno in relazione al suo contesto scolastico***

Abilità cognitive negli apprendimenti

Apporre una X laddove l'abilità risulti al di sopra della media e si ritenga utile intervenire con percorsi personalizzati di potenziamento.

	Sempre	Spesso	Raramente	Mai
1. Apprende velocemente				
2. Dimostra abilità di ragionamento avanzate				
3. Dimostra buona memoria, ricorda fatti e dettagli				
4. Dimostra di possedere un buon metodo di studio				
5.Risponde alle domande nel dettaglio, con ampie informazioni				
6. Utilizza un vocabolario complesso				
7. Completa i lavori scolastici senza aiuto				
8. Affronta le consegne analiticamente, scompone i problemi nelle parti che li compongono				
9. Coglie velocemente l'essenza di una consegna				
10. Eccelle in una materia specifica				
11. Utilizza un canale di apprendimento privilegiato				
12. Arriva al risultato di un quesito/problema spiegando tutti i passaggi logici				
13. Comprende intuitivamente i quesiti				
14. Raggiunge ottimi risultati senza studiare				
15. Fa collegamenti originali tra le materie				

Annotazioni - Inserire una descrizione qualitativa del profilo dello studente/della studentessa

Aspetti Comportamentali riscontrabili nel contesto scolastico attraverso l'osservazione

Apporre una X laddove la descrizione del comportamento corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

Si precisa che qui sono elencate alcune possibili caratteristiche dell'alunno plusdotato. Sulla base di quanto osservato, produrre una sintesi dei comportamenti rilevati in classe.

	Sempre	Spesso	Raramente	Mai
1. Partecipa attivamente alle lezioni				
2. Si annoia				
3. Mantiene a lungo l'attenzione				
4. Disturba o interrompe le lezioni				
5. Accetta le regole				
6. Viene isolato o tende a isolarsi dai compagni				
7. Genera idee del tutto personali o creative per risolvere un problema				
8. Pensa o agisce in maniera insolita, come proporre giochi o attività originali				
9. Fatica a stare fermo nel banco				
10. Si rifiuta di svolgere i compiti				
11. Dimostra di avere buone relazioni con gli adulti				
12. Dimostra di avere buone relazioni con i compagni				
13. Mostra soddisfazione nel lavoro				
14. Ha forti reazioni emotive				
15. Comunica efficacemente un intento attraverso un mezzo espressivo artistico				
16. Pone domande esplorative e insolite pertinenti				
17. Mostra competenze di leadership				
18. Mostra competenze socio-relazionali				

Annotazioni - Inserire una descrizione qualitativa del profilo dello studente/della studentessa

PUNTI DI FORZA ED EVENTUALI AREE DI MIGLIORAMENTO

(Sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del consiglio di classe/team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso).

<table>
<tr><td rowspan="4">Punti di forza dell'alunno</td><td colspan="2">Interessi:.....
.....
.....
.....</td></tr>
<tr><td colspan="2">Attività extrascolastiche:.....
.....
.....
.....</td></tr>
<tr><td colspan="2">Ambiti disciplinari preferiti:.....
.....
.....
.....</td></tr>
<tr><td colspan="2">Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ...):.....
.....
.....
.....</td></tr>
<tr><td>Punti di forza nel gruppo classe</td><td>Presenza di:
▫ un compagno di riferimento
▫ un gruppo di compagni di riferimento
▫ Altro
.....
.....
.....
(indicare tutte le risorse disponibili, per es. anche alunni di altre classi)</td><td>Si interfaccia con i compagni prevalentemente per:
▫ le attività disciplinari
▫ il gioco
▫ le attività extrascolastiche
▫ Altro.....
.....</td></tr>
<tr><td>Aree di miglioramento</td><td colspan="2">Discipline o situazioni in cui emergono difficoltà (descrivere ed esplicitarne i motivi):
.....
.....
.....
.....
.....
Disinteresse o rifiuto per:
.....
.....
.....
.....
.....
Modalità di comportamento - Situazioni che creano disagio, difficoltà di relazione e socializzazione (descrivere ed esplicitarne i motivi):
.....
.....
.....
.....
.....</td></tr>
</table>

AREA LINGUISTICA

LINGUA ITALIANA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Notevole originalità dei contenuti
- ☐ Qualità delle produzioni fortemente legata agli interessi personali
- ☐ Tendenza a inserire contenuti apparentemente non coerenti con la consegna
- ☐ Difficoltà nell'uso pragmatico della lingua (contestualità, adattamento ecc.)
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

  .....
  .....
  .....

LINGUA STRANIERA 1……

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- ☐ Padronanza della lingua al di sopra della media
- ☐ Acquisizione precoce della lingua
- ☐ Velocità di apprendimento al di sopra della media
- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

  .....
  .....
  .....

LINGUA STRANIERA 2……

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- ☐ Padronanza della lingua al di sopra della media
- ☐ Acquisizione precoce della lingua
- ☐ Velocità di apprendimento al di sopra della media
- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

  ……
  ……
  ……

AREA LOGICO-MATEMATICA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Dimostra abilità di ragionamento avanzate
- ☐ Comprende intuitivamente i problemi
- ☐ Riesce a trovare diverse soluzioni allo stesso problema
- ☐ Risolve i problemi analiticamente scomponendoli nelle parti che li compongono
- ☐ Dimostra capacità visuo-spaziali sopra la media
- ☐ Fa inferenze logiche, trae conclusioni basate su ragionamenti fondati
- ☐ Padroneggia un nuovo apprendimento dopo poche ripetizioni
- ☐ Dimostra sicurezza nel calcolo
- ☐ Difficoltà negli esercizi ripetitivi
- ☐ Difficoltà a spiegare il procedimento di un problema
- ☐ Altro:

  ……
  ……
  ……

AREA ANTROPOLOGICA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- Dimostra buona memoria, ricorda fatti e dettagli
- Comprende informazioni complesse o idee astratte
- Risponde alle domande nel dettaglio, con ampie informazioni
- Pone quesiti complessi per sapere di più su un argomento
- Collega e unisce concetti in modo originale
- Formula ipotesi sulle cause e sulle conseguenze degli eventi presi in considerazione
- Difficoltà a riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
- Difficoltà ad approfondire un argomento se non riguarda i sui interessi
- Altro:

.....
.....
.....

AREA CREATIVA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Ottima competenza nella espressione artistica
- ☐ Dimostra buona capacità di rappresentazione in una forma espressiva specifica quale arti grafiche, musica, scultura, motoria?
- ☐ Padroneggia strutture ritmiche, grafiche, musicali, cinestesiche?
- ☐ È attento osservatore dei particolari o degli elementi insoliti?
- ☐ Pone soluzioni creative e insolite a problemi pratici della realtà?
- ☐ Collega e unisce concetti in modo originale?
- ☐ Dimostra cura nei dettagli nelle sue rappresentazioni artistiche?
- ☐ Impiega molto tempo nella cura delle realizzazioni artistiche?
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Didattica individualizzata e personalizzata

<table>
<tr><td colspan="2">Attività di Consolidamento (C) e/o di Potenziamento (P) e/o Approfondimento (A) per aree disciplinari e/o per competenze

Da attivarsi se necessarie.
Indicare per ogni disciplina se si tratta di C, P, A</td><td rowspan="2">Indicare per ogni area la modalità operativa utilizzata scegliendo tra:

A. In classe
B. Lavoro di coppia (Tutoring)
C. In piccoli gruppi eterogenei
D. In piccoli gruppi di livello
E. In laboratori esperienziali
F. In laboratori pomeridiani
G. In classe aperte e parallele
H. Tempi diversi
I. Studio assistito
J. Attività extracurriculari
K. Altro (specificare)</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINA
- .....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....</td><td>MODALITÀ
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....</td></tr>
<tr><td colspan="2">Attività di potenziamento della relazione sociale

da attivarsi se necessarie e se accettate dall'allievo e dalla classe</td><td rowspan="2">Indicare per ogni area la modalità operativa utilizzata scegliendo tra:

A. Lavoro di coppia (Tutoring)
B. Lavoro in piccoli gruppi eterogenei
C. Attività di Brainstorming
D. Circle time
E. Role playing
F. Altro (specificare)</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINA
- .....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....
-.....</td><td>MODALITÀ
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....</td></tr>
</table>

Metodologie - La gestione degli insegnamenti avverrà integrando tre principali modelli: la lezione frontale, il lavoro individuale e il lavoro a gruppi. Ogni Consiglio di Classe o gruppo di docenti, in relazione alle risorse umane e strumentali assegnate, definisce nel dettaglio le tempistiche e le modalità:

1 - Lezione frontale.....

2 – Lavoro individuale.....

3 – Lavoro a gruppi .....

NB: la definizione dei gruppi finalizzati all'apprendimento siano essi costituti all'interno di una classe, siano essi strutturati secondo il modello delle classi aperte è di esclusiva competenza dei docenti della classe

	Definizione delle modalità di svolgimento		
	L'alunno	**L'insegnante**	**Il gruppo classe**
Lezione frontale	Segue ed interagisce secondo le regole comuni. Quando pensa di sapere qualcosa di più lo comunica e lo condivide	completare	completare
Lavoro individuale	Lavora senza disturbare gli altri Non attira l'attenzione su di sé Lavora su quanto assegnato nei tempi stabiliti	completare	completare
Lavoro in piccoli gruppi	Può proporre degli approfondimenti al lavoro in base a ciò che sa Aiuta gli altri nel lavoro rispettando le regole È rispettoso dei tempi di tutti	completare	completare

Modalità di verifica:

- osservazione dei comportamenti secondo rubrica da allegare
- colloqui/interrogazioni orali
- produzioni scritte
- produzione di prodotti multimediali
- altro.....

Tipologia delle verifiche scritte:

- test vero\falso
- domande a scelta multipla (individuazione dell'affermazione esatta)
- cloze test
- domande aperte
- elaborati personali
- altro .....

Le verifiche saranno costruite in modo graduato ed articolate su un nucleo essenziale e irrinunciabile di contenuti e di una estensione di programma contenente informazioni non ancora trattate o parzialmente trattate delle quali l'alunno dichiara però di essere in possesso. Prima di giungere alla prova di verifica gli insegnanti tuttavia accerteranno il dichiarato possesso di tali conoscenze attraverso esercitazioni ove si proporrà la richiesta più difficile per prima. Le verifiche personalizzate dovranno essere completate dall'alunno nei modi e nei tempi previsti e le consegne dovranno essere soddisfatte secondo le indicazioni fornite.

Compattazione (da concordare con lo studente)

- Prevedere pre-verifiche di accertamento
- Definire con lo studente che cosa approfondire (core curriculum)
- Consentire che altri studenti possano svolgere insieme questa attività
- Documentare gli esiti (Portfolio)

AREE CURRICULUM DA COMPATTARE	PROCEDURE PER LA COMPATTAZIONE E MATERIALI	ATTIVITÀ ACCELERAZIONE E/O ARRICCHIMENTO

Tabella delle estensioni di programma– Stesura di possibili obiettivi di apprendimento, limitatamente alla parte che si prevede come estensione. L'estensione di programma consiste in un'attività alternativa al programma comune.

Competenze	Estensioni di programma
Lingua italiana	.....
Lingua straniera 1	.....
Lingua straniera 2	.....
Matematico - scientifiche e tecnologiche	.....
Storico – geografiche e sociali	.....
Musicali e ritmiche	.....
Visivo – spaziali	.....
Artistiche e grafo-pittoriche	.....
Corporeo cinestesiche	.....

METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- Differenziare il programma per livelli diversi di complessità, approfondimento, astrazione con diversi gradi di strutturazione, supporto o direttive.
- Compattazione: gestire la parte del programma a cui si può rinunciare senza danni perché già padroneggiata dallo studente.
- Offrire la possibilità di pre-test volontari per quegli alunni che imparano ciò che devono in minor tempo degli altri o già conoscono l'argomento proposto.
- Stabilire delle regole per lo svolgimento delle attività alternative.
- Mentre si propone un'attività e/o una verifica si inizi con gli esercizi più difficili per verificare le conoscenze già acquisite su un argomento.
- Quando viene assegnato un compito si indichino con chiarezza quali siano i più difficili tra i vari esercizi.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o in piccolo gruppo.
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.
- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (apprendimento autoregolato)
- Usare il rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle…).
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi.
- Promuovere la didattica meta-emotiva (si intende la comprensione che il soggetto ha della natura e delle cause delle emozioni e la capacità del soggetto di controllare e regolare l'espressione delle emozioni).
- Stimolare situazioni di confronto e negoziazione di significati e competenze, attraverso procedure e discussioni riflessive di gruppo.

- ▫ Agevolare l'apprendimento privilegiando stili comunicativi motivanti e centrati sul singolo studente.
- ▫ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli).
- ▫ Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione con i compagni.
- ▫ Adottare il contratto d'apprendimento, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il consiglio di classe/ team dei docenti.
- ▫ Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.
- ▫ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità).
- ▫ Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo.
- ▫ Altro.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è completamente autonomo
- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline:

Con cadenza: ☐ quotidiana ☐bisettimanale ☐settimanale ☐quindicinale

- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi/dispensativi/tecnologie (specificare……
……
……
- ☒ altro……
……
……

☐ **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- ☐ strumenti informatici (computer, tablet, videoscrittura con correttore ortografico, ……)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al computer
- ☐ registrazioni digitali delle lezioni
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni…)
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro……
……
……

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ attività di approfondimento
- ☐ altro……
……
……

Il team dei docenti / I docenti del Consiglio di Classe, preso atto della documentazione allegata, compatibilmente con le risorse umane e strumentali assegnate, si impegnano a garantire all'alunno …… un percorso formativo che sappia valorizzare le sue competenze. Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione ad attività educative e didattiche.
A fine anno scolastico l'esito positivo potrebbe anche consentire il passaggio alla classe successiva / l'ammissione all'esame, in funzione del raggiungimento dei risultati previsti dal PDP e su indicazione dell'esperto della valutazione.

LA FAMIGLIA dell'alunno …… preso atto delle strategie educativo – didattiche prospettate nel presente piano personalizzato, si impegna a collaborare attivamente con l'istituzione scolastica e sottoscrive il presente documento approvandolo in ogni sua parte.

FIRMA DEI GENITORI ……
……

LA FAMIGLIA dell'alunno …… si dichiara in disaccordo con le indicazioni del Team docenti della classe / docenti del Consiglio di Classe della classe……., plesso…… ed esprime parere contrario all'attuazione del presente PDP per il proprio figlio …… per l'anno scolastico……..

FIRMA DEI GENITORI ……

……

FIRMA DELL'ALUNNO……

I DOCENTI DEL CONSIGLIODICLASSE

…… ……
…… ……
…… ……

IL DIRIGENTESCOLASTICO

……

Data……

PEI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, l'I.C. di Chignolo Po adotta il modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) informatizzato predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.